

INDICE**ATTI DELL'ASSEMBLEA**

118. CONCLUSIONE sul consenso alla Proposta di Relazione semestrale sull'attuazione del piano finanziario dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana per il periodo dall'1/01 al 30/06/2023.....	3
119. CONCLUSIONE sull'approvazione del Contratto di finanziamento della stesura del progetto principale ed esecutivo per la costruzione di sette edifici del Nastavni zavod za hitnu medicinu Istarske županije - Istituto formativo per la medicina d'urgenza della Regione Istriana.....	12
120. CONCLUSIONE sull'approvazione del Contratto di finanziamento dell'acquisto di cinque veicoli sanitari del Nastavni zavod za hitnu medicinu Istarske županije – Istituto formativo per la medicina d'urgenza della Regione Istriana	14
121. CONCLUSIONE sulla determinazione delle II modifiche e integrazioni dell'Elenco delle priorità per la ripartizione dei mezzi delle funzioni decentrate nel 2023 fra gli istituti sanitari sui quali la Regione Istriana ha i diritti costitutivi.....	16
122. DELIBERA sulla modifica e integrazione della Delibera d'istituzione dell'Ente CENTAR ZA RAZVOJ RIBARSTVA I AKVAKULTURE ISTARSKJE ŽUPANIJE CENTRO PER LO SVILUPPO DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA DELLA REGIONE ISTRIANA.....	27
123. CONCLUSIONE sull'approvazione dell'Accordo di cofinanziamento	28
124. CONCLUSIONE sull'accoglimento della Stima dei rischi da grandi catastrofi per la Regione Istriana.....	29
125. CONCLUSIONE sull'approvazione delle Diretrici per l'organizzazione e lo sviluppo del sistema di protezione civile sul territorio della Regione Istriana.....	30
126. DELIBERA di istituzione della Commissione tecnica per le concessioni sul demanio marittimo	30
127. AVVISO sull'intento di assegnare in concessione il demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico della superficie marittima per l'allevamento di molluschi sul territorio del Golfo d'Arsia.....	31
128. DELIBERA o sulla revoca della Delibera con la quale si demanda al Comune di Fasana l'autorizzazione a rilasciare le concessioni sul demanio marittimo.....	42
129. DELIBERA sulla revoca della Delibera con la quale si demanda al Comune di Vrsar - Orsera l'autorizzazione a rilasciare le concessioni sul demanio marittimo	43
130. DELIBERA sulla revoca della Delibera con la quale si demanda al Comune di Fontane l'autorizzazione a rilasciare le concessioni sul demanio marittimo.....	43
131. DELIBERA sulla revoca della Delibera con la quale si demanda al Comune di Medulin l'autorizzazione a rilasciare le concessioni sul demanio marittimo.....	44
132. DELIBERA sulla revoca della Delibera con la quale si demanda al Comune di Tar - Vabriga – Torre - Abrega l'autorizzazione a rilasciare le concessioni sul demanio marittimo.....	44
133. DELIBERA sulla revoca della Delibera con la quale si demanda alla Città di Pola l'autorizzazione a rilasciare le concessioni sul demanio marittimo.....	44
134. DELIBERA sulla revoca della Delibera con la quale si demanda alla Città di Parenzo l'autorizzazione a rilasciare le concessioni sul demanio marittimo.....	45
135. DELIBERA sulla revoca della Delibera con la quale si demanda alla Città di Cittanova l'autorizzazione a rilasciare le concessioni sul demanio marittimo.....	45
136. DELIBERA sulla revoca della Delibera con la quale si demanda alla Città di Umago l'autorizzazione a rilasciare le concessioni sul demanio marittimo.....	45

137. DELIBERA sulla revoca della Delibera con la quale si demanda alla Città di Dignano l'autorizzazione a rilasciare le concessioni sul demanio marittimo.....	46
138. DELIBERA odi istituzione e nomina della Commissione consultiva per la tutela dei diritti degli anziani nella Regione Istriana	46
139. DELIBERA sulla concessione del previo consenso alla proposta di Delibera sulle modifiche e integrazioni dello Statuto della OŠ Jure Filipovića Barban (SE Jure Filipović Barban -Barbana)	47
140. DELIBERA sulla concessione del previo consenso alla Proposta di Delibera sulle modifiche dello Statuto della Škola primijenjenih umjetnosti i dizajna Pula (Scuola delle arti applicate e del design Pola)	47
141. PROVVEDIMENTO di destituzione e nomina dei medici necroscopi sul territorio della Regione Istriana.....	48
142. PROVVEDIMENTO di nomina dei giudici popolari della corte d'appello del Tribunale regionale di Pula-Pola	48

ATTI DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE

95. MODIFICHE E INTEGRAZIONI DEL REGOLAMENTO sui criteri per la determinazione dei risultati superiori alla media e sul modo di erogare il premio di produzione nel lavoro	49
96. PROVVEDIMENTO di nomina dei membri del Comitato scolastico della Scuola elementare "Vazmoslav Gržalja" Buzet (Pinguente),	49

ATTI DELL'ASSEMBLEA**118**

Ai sensi degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18 e 20/22 – testo consolidato), e dell'art. 16 dello Statuto dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, nn. 5/05 e 5/19), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il 19 ottobre 2023, adotta la

CONCLUSIONE**sul consenso alla Proposta di Relazione semestrale sull'attuazione del piano finanziario dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana per il periodo dall'1/01 al 30/06/2023.****I**

Si dà il consenso alla Proposta della Relazione semestrale sull'attuazione del piano finanziario dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana per il periodo dall'1/01 al 30/06/2023 che costituisce parte integrante della presente Conclusione.

II

La presente Conclusione entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 340-01/23-02/06
N. PROT.: 2163-01/3-23-03
Pisino, 19 ottobre 2023

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
La Presidente
f.to Sandra Čakić Kuhar

Ai sensi delle disposizioni dell'art. 87 della Legge sul bilancio ("Gazzetta ufficiale" 144/21) e dell'art. 4 del Regolamento sulla relazione semestrale e annuale sull'attuazione del bilancio ("Gazzetta ufficiale" 24/13, 102/17, 01/20, 147/20 e 85/23) e dell'art. 16 dello Statuto dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana (05/05 e 05/19), il Consiglio d'amministrazione dell'autorità regionale per le strade della Regione Istriana ha adottato il 3 agosto 2023 la

RELAZIONE SEMESTRALE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DELL'AUTORITÀ REGIONALE PER LE STRADE DELLA REGIONE ISTRIANA PER IL 2023**1.1 PARTE GENERALE****Articolo 1**

La Relazione annuale del Piano finanziario dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana per il 2023 consiste in:

A. CONTO DELLE ENTRATE E DELLE USCITE						
Classe	Importo	Esecuzione del Piano I - VI 2022	Piano nel 2023	Esecuzione del Piano I - VI	INDICE 5/3	INDICE 5/4
	2	3	4	5	6	7
6	ENTRATE DALL'ATTIVITÀ	5.054.404,96	10.872.300,00	5.627.967,02	111,35	51,76
7	ENTRATE DAI BENI NON FINANZIARI	0,00	2.700,00	0,00	0,00	0,00
3	USCITE DELL'ATTIVITÀ	5.399.513,34	10.722.700,00	6.047.651,02	112,00	56,40
4	USCITE PER I BENI NON FINANZIARI	0,00	152.300,00	9.830,97	0,00	6,46
	DIFFERENZA - ECCESSO / DISAVANZO	-345.108,38	0,00	-429.514,97	124,46	0,00
B. CONTO DEI FINANZIAMENTI						
Classe						
8	INTROITI DAI BENI FINANZIARI E DALL'INDEBITAMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	SPESE PER I BENI FINANZIARI E L'AMMORTAMENTO DEI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	NETTO INDEBITAMENTO/FINANZIAMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C MEZZI DISPONIBILI DEGLI ANNI PRECEDENTI E MEZZI PROPRI						
Classe						
9	MEZZI DISPONIBILI DEGLI ANNI PRECEDENTI	1.029.135,16	0,00	1.363.560,52	132,50	0,00
	MEZZI DISPONIBILI	1.029.135,16	0,00	1.363.560,52	132,50	0,00
	ECCEDENZA / DISAVANZO + NETTO FINANZIAMENTO	684.026,78	0,00	934.045,55	136,55	0,00

Articolo 2

Le entrate e le uscite, nonché gli introiti e le spese secondo la classificazione economica vengono stabiliti nel Conto delle entrate e delle uscite e nel Conto dei finanziamenti per il 2023 come segue:

A. CONTO DELLE ENTRATE E DELLE USCITE

C O N	GRU PPO	SOTT OGR UPPO	SEZI ONE	TIPO DI ENTRATE / USCITE	Esecuzione I - VI Piano per il 2022	Piano per il 2023	Esecuzione I - VI Piano per il 2023	INDICE 8/6	INDICE 8/7
2	3	4	5	6	7	8	9	10	
6				ENTRATE DALL'ATTIVITÀ	5.054.404,96	10.872.300,00	5.627.967,02	111,35	51,76
	63			SUSSIDI DALL'ESTERO E DAI SOGGETTI ALL'INTERNO	84.205,94	232.400,00	141.622,78	168,19	60,94
		633		Sussidi dal bilancio	68.259,29	232.400,00	141.622,78	207,48	60,94
			6331	Sussidi correnti	68.259,29	232.400,00	141.622,78	207,48	60,94
			6332	Sussidi capitali	0,00	0,00	141.622,78	0,00	0,00
		634		Sussidi dei soggetti nell'ambito dello stato	15.946,65	0,00	0,00	0,00	0,00
			6341	Sussidi correnti delle società commerciali	15.946,65	0,00	0,00	0,00	0,00
			6342	Sussidi capitali dei soggetti all'interno dello stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	64			ENTRATE DAI BENI	4.966.440,67	10.637.900,00	5.481.794,67	110,38	51,53
		641		Entrate dai beni finanziari	2.130,23	2.200,00	12.385,45	581,41	562,98
			6413	Interessi sui mezzi depositati e sui depositi a vista	6,67	100,00	4,40	65,97	4,40
			6414	entrate dagli interessi di mora	0,00	0,00	9.981,05	0,00	0,00
			6415	entrate dalle differenze positive di cambio	0,00			0,00	0,00
			6416	entrate dai dividendi	2.123,56	2.100,00	2.400,00	113,02	114,29
		642		ENTRATE DAI BENI NON FINANZIARI	4.964.310,44	10.635.700,00	5.469.409,22	110,17	51,43
			6423	Altre entrate dai beni non finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			6424	Compenso per le strade	4.964.310,44	10.635.700,00	5.469.409,22	110,17	51,43
	65			ENTRATE DALLE IMPOSTE AMMINISTRATIVE E DA	3.674,57	2.000,00	4.549,57	123,81	227,48
		651		IMPOSTE AMMINISTRATIVE	0,00	700,00	0,00	0,00	0,00
			6514	Altre imposte e compensi	0,00	700,00	0,00	0,00	0,00
		652		ENTRATE SECONDO NORME PARTICOLARI	3.674,57	1.300,00	4.549,57	123,81	349,97
			6526	Altre entrate non menzionate	3.674,57	1.300,00	4.549,57	123,81	349,97
	68			Ammende, misure amministrative e altre entrate	83,78	0,00	0,00	0,00	0,00
		683		Altre entrate	83,78	0,00	0,00	0,00	0,00
			6831	Entrate dalle assicurazioni e dal rimborso dei danni e dei danni	83,78	0,00	0,00	0,00	0,00
7				ENTRATE DALLA VENDITA DEI BENI NON FINANZIARI	0,00	2.700,00	0,00	0,00	0,00
	72			ENTRATE DALLA VENDITA DEI BENI PRODOTTI A LUNGA	0,00	2.700,00	0,00	0,00	0,00
		723		ENTRATE DALLA VENDITA DEI MEZZI DI TRASPORTO	0,00	2.700,00	0,00	0,00	0,00
			7231	Mezzi di trasporto nel traffico stradale	0,00	2.700,00	0,00	0,00	0,00
9				FONTI PROPRIE	1.029.135,16	0,00	1.363.560,52	132,50	0,00
	92			RISULTATO DELL'ATTIVITÀ	1.029.135,16	0,00	1.363.560,52	132,50	0,00
		922		ECESSO/DISAVANZO DI ENTRATE	1.029.135,16	0,00	1.363.560,52	132,50	0,00
			9221	Eccesso di entrate	1.029.135,16	0,00	1.363.560,52	132,50	0,00

CO NT O	GRUP PO	SOTTO GRUPP O	SEZIO NE	TIPO DI ENTRATE / USCITE	Esecuzione I - VI Piano per il 2022	Piano per il 2023	Esecuzione I - VI Piano per il 2023	INDICE 8/6	INDICE 8/7
2	3	4	5	6	7	8	9	10	
3				USCITE	5.399.513,37	10.722.700,00	6.047.651,02	112,00	56,40
	31			USCITE PER I DIPENDENTI	182.225,82	459.300,00	234.551,20	128,71	51,07
		311		stipendi	156.417,01	371.600,00	200.131,33	127,95	53,86
			3111	stipendi per il lavoro regolare	156.417,01	371.600,00	200.131,33	127,95	53,86
		312		altre uscite per i dipendenti	0,00	21.300,00	1.398,17	0,00	6,56
			3121	premi, trattamenti di fine rapporto	0,00	21.300,00	1.398,17	0,00	6,56
		313		contributi sugli	25.808,81	66.400,00	33.021,70	127,95	49,73
			3132	contributi per la sanità	25.808,81	66.400,00	33.021,70	127,95	49,73
			3133	contributi per l'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			3134	contributi per gli infortuni sul lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	32			USCITE MATERIALI	4.814.815,05	9.368.600,00	5.381.176,77	111,76	57,44
		321		rimborsi spese ai dipendenti	8.608,30	28.200,00	8.903,69	103,43	31,57
			3211	viaggi di lavoro	1.355,23	6.300,00	1.169,63	86,30	18,57
			3212	Compenso per il trasporto	5.732,56	16.000,00	4.970,43	86,71	31,07
			3213	Perfezionamento professionale dei dipendenti	1.520,51	5.300,00	2.763,63	181,76	52,14
			3214	Altri rimborsi spese ai dipendenti	0,00	600,00	0,00	0,00	0,00
		322		Uscite per il materiale e l'energia	12.795,50	42.300,00	15.307,85	119,63	36,19
			3221	Materiale d'ufficio e altre spese materiali	3.551,44	10.500,00	3.494,04	98,38	33,28
			3223	energia	9.230,10	26.900,00	10.783,22	116,83	40,09
			3224	Materiale e pezzi di ric. per la manut. corr. e degli inv.	0,00	2.600,00	11,51	0,00	0,44
			3225	inventario minuto e pneumatici	13,96	2.300,00	1.019,08	7.300,00	44,31
			3227	Abbigliamento e calzature da lavoro e articoli per	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		323		uscite per i servizi	4.771.552,99	9.243.100,00	5.338.795,26	111,89	57,76
			3231	telefono, posta, trasporti	7.108,58	18.200,00	7.042,59	99,07	38,70
			3232	servizi di manutenz. corr. e degli inv.	4.594.918,37	8.754.200,00	5.116.139,79	111,34	58,44
			3233	servizi d'informazione	3.161,26	7.000,00	2.396,88	75,82	34,24
			3234	servizi comunali	49.646,85	108.600,00	49.585,22	99,88	45,66
			3235	affitti e locazioni	4.560,71	6.600,00	2.740,34	60,09	41,52
			3236	Servizi sanitari	0,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00
			3237	Servizi intellettuali e personali, avvocato	18.022,85	117.000,00	59.223,10	328,60	50,62
			3238	Servizi computeristici	7.962,13	24.500,00	8.356,05	104,95	34,11
			3239	Altri servizi	86.172,24	201.000,00	93.311,29	108,28	46,42
		324		Rimborsi spese alle persone che non sono in rapporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			3241	Indennità per il lavoro degli organi rappresentativi ed esecutivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		329		Altre uscite dell'attività non menzionate	21.858,26	55.000,00	18.169,97	83,13	33,04
			3291	compensi per il lavoro (consiglio d'amministrazione e	1.583,00	7.900,00	961,54	60,74	12,17
			3292	Premi assicurativi	8.639,91	18.600,00	8.941,23	103,49	48,07
			3293	rappresentanza	473,54	5.300,00	2.347,10	495,65	44,28
			3294	quote associative	3.716,24	5.300,00	4.790,13	128,90	90,38
			3295	Imposte e compensi	7.363,28	16.700,00	969,97	13,17	5,81
			3296	Spese per i procedimenti giudiziari	82,29	0,00	0,00	0,00	0,00
			3299	altri servizi dell'attività	0,00	1.200,00	160,00	0,00	13,33
	34			USCITE FINANZIARIE	1.257,82	3.900,00	1.307,27	103,93	33,52
		342		Interessi per i prestiti ricevuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			3423	Interessi per i prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		343		Altre uscite finanziarie	1.257,82	3.900,00	1.307,27	103,93	33,52
			3431	Servizi bancari e pagamenti correnti	1.255,71	2.800,00	1.297,80	103,35	46,35
			3432	Differenze negative di cambio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			3433	Interessi di mora	2,11	600,00	9,47	448,82	1,58
			3434	altre uscite finanziarie non menzionate (spese giudiziarie, imposta sull'impresa)	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00
	36			SUSSIDI ALL'INTERNO DEL BILANCIO GENERALE	389.074,40	834.200,00	410.679,01	105,55	49,23
		363		Sussidi all'interno del bilancio generale	389.074,40	834.200,00	410.679,01	105,55	49,23
			3631	Sussidi correnti all'interno del bilancio generale	389.074,40	824.200,00	410.679,01	105,55	49,83
			3632	Sussidi capitali all'interno del bilancio generale	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00

CO NT O	GRUP PO	SOTTO GRUPP O	SEZIO NE	TIPO DI ENTRATE / USCITE	Esecuzione I - VI Piano per il 2022	Piano per il 2023	Esecuzione I - VI Piano per il 2023	INDICE 8/6	INDICE 8/7
2	3	4	5	6	7	8	9	10	
	37			COMPENSI AI CITTADINI E AI NUCLEI FAMILIARI IN BASE ALL'ASSICURAZIONE E ALTRI COMPENSI	12.140,28	53.100,00	19.936,77	164,22	37,55
		372		Altri compensi ai cittadini e ai nuclei familiari dal bilancio	12.140,28	53.100,00	19.936,77	164,22	37,55
			3721	Compensi ai cittadini e ai nuclei familiari in denaro (rimborso del compenso per le strade)	12.140,28	53.100,00	19.936,77	164,22	37,55
	38			ALTRE USCITE	0,00	3.600,00	0,00	0,00	0,00
		381		Donazioni correnti	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00
			3811	Donazioni correnti in denaro	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00
		382		Donazioni capitali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			3821	donazioni capitali - compensi città	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		383		AMMENDE, PENALI E RIMBORSI DANNI	0,00	2.600,00	0,00	0,00	0,00
			3831	rimborsi danni	0,00	2.600,00	0,00	0,00	0,00
		386		SUSSIDI CAPITALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			3861	SUSSIDI CAPITALI AGLI ISTITUTI DI CREDITO E AGLI ALTRI ISTITUTI FINANZIARI E ALLE SOCIETÀ	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4				USCITE CAPITALI	0,00	152.300,00	9.830,97	0,00	6,46
	41			USCITE PER L'ACQUISTO DEI BENI NON PRODOTTI A	0,00	73.000,00	0,00	0,00	0,00
		411		BENI MATERIALI – RICCHEZZE NATURALI	0,00	73.000,00	0,00	0,00	0,00
			4111	Terreni agricoli	0,00	73.000,00	0,00	0,00	0,00
	42			USCITE PER L'ACQUISTO DEI BENI PRODOTTI A LUNGA	0,00	76.100,00	9.830,97	0,00	12,92
		421		STRUTTURE EDILI	0,00	23.500,00	0,00	0,00	0,00
			4213	Strade	0,00	23.500,00	0,00	0,00	0,00
		422		IMPIANTI E	0,00	19.400,00	9.468,14	0,00	48,80
			4221	Materiale d'ufficio e arredi	0,00	13.900,00	5.963,05	0,00	42,90
			4222	Materiale per le comunicazioni	0,00	2.600,00	2.123,85	0,00	81,69
			4223	Equipaggiamento per la manutenzione e la protezione	0,00	1.600,00	1.381,24	0,00	86,33
			4227	macchinari e attrezzatura	0,00	1.300,00	0,00	0,00	0,00
		423		MEZZI DI	0,00	23.900,00	0,00	0,00	0,00
			4231	MEZZI DI TRASPORTO	0,00	23.900,00	0,00	0,00	0,00
		426		BENI IMMATERIALI PRODOTTI	0,00	9.300,00	362,83	0,00	3,90
			4262	programmi computeristici	0,00	9.300,00	362,83	0,00	3,90
	45			USCITE PER GLI ULTERIORI INVESTIMENTI NEI BENI NON	0,00	3.200,00	0,00	0,00	0,00
		451		Ulteriori investimenti nelle strutture edili	0,00	3.200,00	0,00	0,00	0,00
			4511	Ulteriori investimenti nelle strutture edili	0,00	3.200,00	0,00	0,00	0,00
B. CONTO DEI FINANZIAMENTI									
8				INTROITI DAI BENI FINANZIARI E	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	84			INTROITI DALL'INDEBITAMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		844		Crediti e prestiti ottenuti dalle istituzioni di credito e dalle altre istituzioni finanziarie fuori dal settore pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			8443	Crediti ottenuti dalle istituzioni di credito nazionali fuori dal settore pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5				PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	54			USCITE PER L'AMMORTAMENTO DEL CAPITALE DEI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		544		Ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			5443	Ammortamento del capitale dei prestiti ricevuti - a lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			5445	Ammortamento del capitale dei crediti ricevuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

A. CONTO DELLE ENTRATE E DELLE USCITE - Entrate e uscite in base alle fonti di finanziamento**Entrate in base alle fonti di finanziamento**

TIPO DI ENTRATA / USCITA	ESECUZIONE I - VI PIANO 2022	PIANO 2023	ESECUZIONE I - VI PIANO 2023	INDICE 4/2	INDICE 4/3
1	2	3	4	5	6
COMPLESSIVAMENTE	6.083.540,12	10.875.000,00	6.991.527,54	114,93	64,29
Fonte: 1 Entrate e introiti generali	4.970.199,02	10.639.900,00	5.486.344,24	110,38	51,56
Fonte: 11 Entrate e introiti generali - fruiti extra bilancio	4.970.199,02	10.639.900,00	5.486.344,24	110,38	51,56
Fonte: 5 SUSSIDI	84.205,94	232.400,00	141.622,78	168,19	60,94
Fonte: 52 Altri sussidi	84.205,94	232.400,00	141.622,78	168,19	60,94
Fonte: 7 ENTRATE DALLA VENDITA O DALLA SOSTITUZIONE DEI BENI NON FINANZIARI E DAI CORRISPETTIVI DALLE ASSICURAZIONI	0,00	2.700,00	0,00	0,00	0,00
Fonte: 79 Entrate dalla vendita o dalla sostituzione dei beni non finanziari e dal rimborso dei danni dalle assicurazioni - fruitori extra bilancio	0,00	2.700,00	0,00	0,00	0,00
Fonte: 92 Mezzi trasferiti dall'anno precedente - Fruitori extra bilancio	1.029.135,16	0,00	1.363.560,52	132,50	0,00

Uscite in base alle fonti di finanziamento

TIPO DI ENTRATA / USCITA	ESECUZIONE I - VI PIANO 2022	PIANO 2023	ESECUZIONE I - VI PIANO 2023	INDICE 4/2	INDICE 4/3
1	2	3	4	5	6
COMPLESSIVAMENTE	5.399.513,37	10.875.000,00	6.057.481,99	112,19	55,70
Fonte: 1 Entrate e introiti generali	4.970.199,05	10.639.900,00	5.375.050,77	108,15	50,52
Fonte: 11 Entrate e introiti generali - fruiti extra bilancio	4.970.199,05	10.639.900,00	5.375.050,77	108,15	50,52
Fonte: 5 SUSSIDI	84.205,94	232.400,00	125.872,78	149,48	54,16
Fonte: 52 Altri sussidi	84.205,94	232.400,00	125.872,78	149,48	54,16
Fonte: 7 ENTRATE DALLA VENDITA O DALLA SOSTITUZIONE DEI BENI NON FINANZIARI E DAI CORRISPETTIVI DALLE ASSICURAZIONI	0,00	2.700,00	0,00	0,00	0,00
Fonte: 79 Entrate dalla vendita o dalla sostituzione dei beni non finanziari e dal rimborso dei danni dalle assicurazioni - fruitori extra bilancio	0,00	2.700,00	0,00	0,00	0,00
Fonte: 9 Mezzi trasferiti dall'anno precedente	345.108,38	0,00	556.558,44	161,27	0,00
Fonte: 92 Trasferiti dall'anno precedente - fruitori extra bilancio	345.108,38	0,00	556.558,44	161,27	0,00

Uscite in base alla classifica per funzioni

TIPO DI ENTRATA / USCITA	ESECUZIONE I - VI PIANO 2022	PIANO 2023	ESECUZIONE I - VI PIANO 2023	INDICE 4/2	INDICE 4/3
1	2	3	4	5	6
Classificazione delle funzioni: 0451 Traffico stradale	5.399.513,37	10.875.000,00	6.057.481,99	112,19	55,70

1.2 PARTE SPECIALE

Articolo 3

Nella Parte speciale della Relazione semestrale sull'attuazione del Piano finanziario per il 2023 le uscite e le spese attuate sono classificate secondo la classifica del programma e le fonti di finanziamento.

Uscite in base alla classifica del programma

II PARTE SPECIALE 2023

CO NT O	GRUP PO	SOTTO GRUPP O	TIPO DI ENTRATE / USCITE	ESECUZIONE I - VI PIANO 2022	PIANO 2023	ESECUZIONE I - VI PIANO 2023	INDICE 7/5	INDICE 7/6
1	2	3	4	5	6	7	8	9
	100		PROGRAMMA DI MANUTENZIONE E	4.589.838,56	8.736.300,00	5.112.614,05	111,39	58,52
A100			MANUTENZIONE CORRENTE	3.598.423,99	6.729.200,00	3.770.307,12	104,78	56,03
Fonte:			1 Entrate e introiti generali	3.598.423,99	6.729.200,00	3.770.307,12	104,78	56,03
			9 Eccesso trasferito di entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
32			USCITE MATERIALI	3.598.423,99	6.729.200,00	3.770.307,12	104,78	56,03
	323		uscite per i servizi	3.598.423,99	6.729.200,00	3.770.307,12	104,78	56,03
		3232	Servizi di manutenzione corrente e degli investimenti	3.598.423,99	6.729.200,00	3.770.307,12	104,78	56,03
A101			MANUTENZIONE STRAORDINARIA	991.414,57	2.007.100,00	1.342.306,93	135,39	66,88
Fonte:			1 Entrate e introiti generali	562.100,25	1.774.700,00	659.875,71	117,39	37,18
			5 Altri sussidi	84.205,94	232.400,00	125.872,78	149,48	54,16
			9 Eccesso trasferito di entrate	345.108,38	0,00	556.558,44	161,27	0,00
32			USCITE MATERIALI	991.414,57	2.007.100,00	1.342.306,93	135,39	66,88
	323		uscite per i servizi	991.414,57	2.007.100,00	1.342.306,93	135,39	66,88
		3232	Servizi di manutenzione corrente e degli investimenti	991.414,57	2.007.100,00	1.342.306,93	135,39	66,88
	101		PROGRAMMA DI COSTRUZIONE	0,00	96.500,00	0,00	0,00	0,00
K200			Strade	0,00	96.500,00	0,00	0,00	0,00
Fonte:			1 Entrate e introiti generali	0,00	96.500,00	0,00	0,00	0,00
			5 Altri sussidi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
41			USCITE PER L'ACQUISTO DEI BENI PRODOTTI A LUNGA DURATA	0,00	73.000,00	0,00	0,00	0,00
	411		Beni materiali – ricchezze naturali	0,00	73.000,00	0,00	0,00	0,00
		4111	Terreno	0,00	73.000,00	0,00	0,00	0,00
42			USCITE PER L'ACQUISTO DEI BENI PRODOTTI A LUNGA DURATA	0,00	23.500,00	0,00	0,00	0,00
	421		Strutture edili	0,00	23.500,00	0,00	0,00	0,00
		4213	Strade	0,00	23.500,00	0,00	0,00	0,00
	102		SUSSIDI ALLE GRANDI CITTÀ PER LE STRADE CHE NON SARANNO PIÙ CLASSIFICATE COME	389.074,40	824.200,00	410.679,01	105,55	49,83
A102			Sussidi all'interno del bilancio generale	389.074,40	824.200,00	410.679,01	105,55	49,83
Fonte:			1 Entrate e introiti generali	389.074,40	824.200,00	410.679,01	105,55	49,83
36			SUSSIDI ALL'INTERNO DEL BILANCIO GENERALE	389.074,40	824.200,00	410.679,01	105,55	49,83
	363		Sussidi all'interno del bilancio generale	389.074,40	824.200,00	410.679,01	105,55	49,83
		3631	Sussidi correnti all'interno del bilancio generale	389.074,40	824.200,00	410.679,01	105,55	49,83
		3632	Sussidi capitali all'interno del bilancio generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

CO NT O	GRUP PO	SOTTO GRUPP O	TIPO DI ENTRATE / USCITE	ESECUZIONE I - VI PIANO 2022	PIANO 2023	ESECUZIONE I - VI PIANO 2023	INDICE 7/5	INDICE 7/6
1	2	3	4	5	6	7	8	9
	103		USCITE E SPESE FINANZIARIE	1.257,82	3.900,00	1.307,27	103,93	33,52
A103			Uscite finanziarie	1.257,82	3.900,00	1.307,27	103,93	33,52
Fonte:			1 Entrate e introiti generali	1.257,82	3.900,00	1.307,27	103,93	33,52
34			USCITE FINANZIARIE	1.257,82	3.900,00	1.307,27	103,93	33,52
	342		Interessi per i prestiti ricevuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3423	interessi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	343		Altre uscite finanziarie	1.257,82	3.900,00	1.307,27	103,93	33,52
		3431	Servizi bancari	1.255,71	2.800,00	1.297,80	103,35	46,35
		3432	Differenze negative di cambio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3433	Interessi di mora	2,11	600,00	9,47	448,82	1,58
		3434	altre uscite finanziarie non menzionate (spese giudiziarie, imposta sull'impresa)	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00
	104		USCITE	419.342,59	1.204.100,00	532.881,66	127,08	44,26
A104			Altre uscite	182.225,82	459.300,00	234.551,20	128,71	51,07
Fonte:			1 Entrate e introiti generali	182.225,82	459.300,00	234.551,20	128,71	51,07
31			USCITE PER I DIPENDENTI	182.225,82	459.300,00	234.551,20	128,71	51,07
	311		stipendi	156.417,01	371.600,00	200.131,33	127,95	53,86
		3111	stipendi per il lavoro regolare	156.417,01	371.600,00	200.131,33	127,95	53,86
	312		altre uscite per i dipendenti	0,00	21.300,00	1.398,17	0,00	6,56
		3121	premi, trattamenti di fine rapporto	0,00	21.300,00	1.398,17	0,00	6,56
	313		contributi sugli stipendi	25.808,81	66.400,00	33.021,70	127,95	49,73
		3132	contributi per la sanità	25.808,81	66.400,00	33.021,70	127,95	49,73
		3133	contributi per l'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A106			Uscite materiali e servizi	237.116,77	689.000,00	288.499,49	121,67	41,87
fonte:			1 Entrate e introiti generali	237.116,77	689.000,00	288.499,49	121,67	41,87
32			USCITE MATERIALI	224.976,49	632.300,00	268.562,72	119,37	42,47
	321		rimborsi spese ai dipendenti	8.608,30	28.200,00	8.903,69	103,43	31,57
		3211	viaggi di lavoro	1.355,23	6.300,00	1.169,63	86,30	18,57
		3212	Compenso per il trasporto	5.732,56	16.000,00	4.970,43	86,71	31,07
		3213	Perfezionamento professionale dei dipendenti	1.520,51	5.300,00	2.763,63	181,76	52,14
		3214	Altri rimborsi spese ai dipendenti	0,00	600,00	0,00	0,00	0,00
	322		Uscite per il materiale e l'energia	12.795,50	42.300,00	15.307,85	119,63	36,19
		3221	Materiale d'ufficio e altre spese materiali	3.551,44	10.500,00	3.494,04	98,38	33,28
		3223	energia	9.230,10	26.900,00	10.783,22	116,83	40,09
		3224	Materiale e pezzi di ric. per la manut. corr. e degli inv.	0,00	2.600,00	11,51	0,00	0,44
		3225	inventario minuto e pneumatici	13,96	2.300,00	1.019,08	7.300,00	44,31
	323		uscite per i servizi	181.714,43	506.800,00	226.181,21	124,47	44,63
		3231	telefono, posta, trasporti	7.108,58	18.200,00	7.042,59	99,07	38,70
		3232	Servizi di manutenzione corrente e degli investimenti	5.079,81	17.900,00	3.525,74	69,41	19,70
		3233	servizi d'informazione	3.161,26	7.000,00	2.396,88	75,82	34,24
		3234	servizi comunali	49.646,85	108.600,00	49.585,22	99,88	45,66
		3235	affitti e locazioni	4.560,71	6.600,00	2.740,34	60,09	41,52
		3236	Servizi sanitari	0,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00
		3237	Servizi intellettuali e personali, avvocato	18.022,85	117.000,00	59.223,10	328,60	50,62
		3238	Servizi computeristici	7.962,13	24.500,00	8.356,05	104,95	34,11
		3239	Altri servizi	86.172,24	201.000,00	93.311,29	108,28	46,42

CO NT O	GRU PPO	SOTTO GRUPPO	TIPO DI ENTRATE / USCITE	ESECUZIONE I - VI PIANO 2022	PIANO 2023	ESECUZIONE I - VI PIANO 2023	INDICE 7/5	INDICE 7/6
1	2	3	4	5	6	7	8	9
	324		Rimborsi spese alle persone che non sono in rapporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3241	Corrispettivi per il lavoro degli organi rappresentativi ed	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	329		Altre uscite dell'attività non menzionate	21.858,26	55.000,00	18.169,97	83,13	33,04
		3291	compensi per il lavoro (consiglio d'amministrazione e	1.583,00	7.900,00	961,54	60,74	12,17
		3292	Premi assicurativi	8.639,91	18.600,00	8.941,23	103,49	48,07
		3293	rappresentanza	473,54	5.300,00	2.347,10	495,65	44,28
		3294	quote associative	3.716,24	5.300,00	4.790,13	128,90	90,38
		3295	Imposte e compensi	7.363,28	16.700,00	969,97	13,17	5,81
		3296	SPESE PER I PROCESSI GIUDIZIARI	82,29	0,00	0,00	0,00	0,00
		3299	altri servizi dell'attività	0,00	1.200,00	160,00	0,00	13,33
37			COMPENSI AI CITTADINI E AI NUCLEI FAMILIARI IN BASE ALL'ASSICURAZIONE E	12.140,28	53.100,00	19.936,77	164,22	37,55
	372		Altri compensi ai cittadini e ai nuclei familiari dal	12.140,28	53.100,00	19.936,77	164,22	37,55
		3721	Compensi ai cittadini e ai nuclei familiari in denaro	12.140,28	53.100,00	19.936,77	164,22	37,55
38			ALTRE USCITE	0,00	3.600,00	0,00	0,00	0,00
		381	Donazioni correnti	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00
		3811	Donazioni correnti in denaro	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00
		383	Ammende, penali e rimborsi danni	0,00	2.600,00	0,00	0,00	0,00
		3831	rimborsi danni	0,00	2.600,00	0,00	0,00	0,00
	K201		Uscite per l'acquisto dei beni	0,00	55.800,00	9.830,97	0,00	17,62
			1 Entrate e introiti generali	0,00	53.100,00	9.830,97	0,00	18,51
Fonte:			7 Entrate dalla vendita o dalla sostituzione dei beni non finanziari e dal rimborso dei danni dalle assicurazioni	0,00	2.700,00	0,00	0,00	0,00
			9 Eccesso trasferito di entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
42			USCITE PER L'ACQUISTO DEI BENI	0,00	52.600,00	9.830,97	0,00	18,69
		422	Impianti e attrezzatura	0,00	19.400,00	9.468,14	0,00	48,80
		4221	Materiale d'ufficio e arredi	0,00	13.900,00	5.963,05	0,00	42,90
		4222	Materiale per le comunicazioni	0,00	2.600,00	2.123,85	0,00	81,69
		4223	Equipaggiamento per la manutenzione e la protezione	0,00	1.600,00	1.381,24	0,00	86,33
		4227	macchinari e attrezzatura	0,00	1.300,00	0,00	0,00	0,00
		423	Mezzi di trasporto	0,00	23.900,00	0,00	0,00	0,00
		4231	Mezzi di trasporto	0,00	23.900,00	0,00	0,00	0,00
		426	Beni immateriali prodotti	0,00	9.300,00	362,83	0,00	3,90
		4262	programmi computeristici	0,00	9.300,00	362,83	0,00	3,90
45			USCITE PER GLI ULTERIORI INVESTIMENTI NEI BENI NON FINANZIARI	0,00	3.200,00	0,00	0,00	0,00
		451	Ulteriori investimenti nelle strutture edili	0,00	3.200,00	0,00	0,00	0,00
		4511	Ulteriori investimenti nelle strutture edili	0,00	3.200,00	0,00	0,00	0,00
		105	COFINANZIAMENTO	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
A106			Altre uscite	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
Fonte:			1 Entrate e introiti generali	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
			9 Eccesso trasferito di entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
36			ALTRE USCITE	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
		363	Sussidi all'interno del bilancio generale	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
		3861	Correnti all'interno del bilancio generale	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
			COMPLESSIV	5.399.513,37	10.875.000,00	6.057.481,99	112,19	55,70

DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Articolo 4

La presente Relazione semestrale sull'attuazione del Piano finanziario dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana per il 2023 entra in vigore con l'ottenimento del consenso da parte dell'Assemblea della Regione Istriana.

CLASSE: 400-01/23-01/03

N. PROT.: 2163-1-12/00-00-23-2

Pisino, 3 agosto 2023

AUTORITÀ REGIONALE PER LE STRADE
DELLA REGIONE ISTRIANA
CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
Il Presidente del Consiglio d'amministrazione
Robert Mavrić

119

Ai sensi delle disposizioni dell'art. 48 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta ufficiale" n. 33/01, 60/01, 129/05, 109/07, 125/08, 36/09, 36/09, 150/11, 144/12, 19/13, 137/15, 123/17, 98/19, 144/20) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato,) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 19 ottobre 2023 adotta la

CONCLUSIONE

sull'approvazione del Contratto di finanziamento della stesura del progetto principale ed esecutivo per la costruzione di sette edifici del Nastavni zavod za hitnu medicinu Istarske županije - Istituto formativo per la medicina d'urgenza della Regione Istriana

Articolo 1

Si approva il testo del Contratto di finanziamento della stesura del progetto principale ed esecutivo per la costruzione di sette edifici del Nastavni zavod za hitnu medicinu Istarske županije - Istituto formativo per la medicina d'urgenza della Regione Istriana.

Articolo 2

Si autorizza il Presidente della Regione Istriana a firmare a nome della Regione Istriana il Contratto di finanziamento della stesura del progetto principale ed esecutivo per la costruzione di sette edifici del Nastavni zavod za hitnu medicinu Istarske županije - Istituto formativo per la medicina d'urgenza della Regione Istriana.

Articolo 3

Il testo del Contratto di finanziamento della stesura del progetto principale ed esecutivo per la costruzione di sette edifici del Nastavni zavod za hitnu medicinu Istarske županije - Istituto formativo per la medicina d'urgenza della Regione Istriana è parte integrante della presente Conclusione.

Articolo 4

La presente Conclusione entra in vigore a otto giorni dalla sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 402-08/23-01/05
N. PROT.: 2163-01/3-23-03
Pisino, 19 ottobre 2023

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
La Presidente
f.to Sandra Čakić Kuhar

La Istarska županija – Regione Istriana, Pisino, Drščevka 3, CIP: 90017522601, rappresentata dal presidente della Regione Boris Miletić

e

il Nastavni zavod za hitnu medicinu Istarske županije - Istituto formativo per la medicina d'urgenza della Regione Istriana, Pola, Via Zagabria 30, CIP: 40606155880, rappresentato dalla f.f. direttrice Tatjana Čemerikić, dr.med.spec.,

stipulano il seguente

CONTRATTO

di finanziamento della stesura del progetto principale e del progetto esecutivo per la costruzione di sette edifici del Nastavni zavod za hitnu medicinu Istarske županije – Istituto formativo per la medicina d'urgenza della Regione Istriana

Articolo 1

La Istarska županija - Regione Istriana (in seguito nel testo: Regione Istriana) e il Nastavni zavod za hitnu medicinu Istarske županije - Istituto formativo per la medicina d'urgenza della Regione Istriana (in seguito nel testo: Istituto) stabiliscono comunemente l'esistenza della necessità e dell'interesse per la realizzazione del progetto principale e del progetto esecutivo per la costruzione di sette edifici per il servizio di pronto soccorso medico e per il trasporto sanitario, al fine di garantire delle condizioni più qualitative per il lavoro del personale sanitario e per migliorare la qualità della protezione sanitaria per tutti i pazienti sul territorio della Regione Istriana.

Articolo 2

Conformemente a quanto stabilito all'articolo 1 di questo contratto, la Regione Istriana si obbliga a finanziare nel corso del 2023 dai mezzi non destinati (fonte: 11001) la stesura del progetto principale e del progetto esecutivo per la costruzione di sette edifici per il pronto soccorso medico e per il trasporto sanitario per un importo complessivo **fino a 272.500,00 EUR**.

Articolo 3

I mezzi di cui all'art. 2 di questo Contratto saranno pagati dal Bilancio della Regione Istriana per il 2023 in base alla richiesta di pagamento pervenuta, al certificato sul completamento del servizio e alla fotocopia della fattura elettronica.

Eccezionalmente, in caso di realizzazione irregolare delle entrate di bilancio, i fondi saranno erogati nell'importo e nella dinamica della loro realizzazione nel corso del 2023.

Articolo 4

L'Istituto si impegna a garantire l'attuazione del procedimento di appalto pubblico per la stesura del progetto principale e del progetto esecutivo per la costruzione di sette edifici, in conformità con l'articolo 1 di questo contratto.

L'Istituto si impegna all'uso destinato dei mezzi di cui all'art. 2 di questo contratto, in conformità con le specie di uscite pianificate.

Articolo 5

L'Istituto si impegna in tutte le pubblicazioni, nei materiali scritti, nelle presentazioni, sui siti web, nonché negli eventi organizzati usando i fondi approvati dal presente Contratto o che si riferiscono principalmente all'appalto finanziato, a indicare o pubblicare la Regione Istriana quale finanziatore dell'attuazione dell'appalto in modo tale da evidenziare la seguente frase "Questa attività è finanziata dal Bilancio della Regione Istriana per l'anno 2023". Oltre alla frase evidenziata è necessario usare il logo „Zdrava Istra - Istria sana“ che, assieme alle istruzioni d'uso, è disponibile sul sito internet <http://zdrava-sana.istra-istria.hr/>.

La Regione Istriana non risponde del contenuto e dell'aspetto delle pubblicazioni, del materiale scritto, delle presentazioni, dei siti internet e degli eventi organizzati dall'Istituto.

Articolo 6

Su richiesta della Regione Istriana, l'Istituto è tenuto a fornire i dati sull'attuazione dell'appalto cofinanziato ai fini della promozione e dell'informazione dei cittadini attraverso la pubblicazione negli articoli di giornale e sulle pagine Internet della Regione Istriana e dell'Assessorato alla sanità e alla previdenza sociale della Regione Istriana.

Nel trasmettere i dati di cui al comma 1 del presente articolo, l'Istituto, nel caso in cui trasmetta foto o altri dati personali per la pubblicazione, è tenuto a raccogliere i necessari consensi secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) (Testo rilevante ai fini del SEE (GU L 119 del 4/ 5 2016) e la legge di attuazione del regolamento generale sulla protezione dei dati (Gazzetta Ufficiale, n. 42/18).

Articolo 7

La Regione Istriana si riserva il diritto al controllo dell'uso destinato dei mezzi di cui all'art. 2 del presente Contratto.

La Regione Istriana si impegna ad effettuare la supervisione di cui al paragrafo 1 del presente articolo con preavviso e senza interferire con il lavoro regolare dell'Istituto.

Articolo 8

L'Istituto ha l'obbligo di informare tempestivamente e con relativa motivazione la Regione Istriana riguardo agli ostacoli per l'attuazione del procedimento di appalto pubblico per la stesura del progetto principale e del progetto esecutivo per la costruzione di sette edifici, in conformità con l'articolo 1 di questo contratto.

Articolo 9

In caso di inadempimento degli obblighi previsti dal presente contratto, l'Istituto è tenuto a restituire alla Regione Istriana i mezzi ricevuti sulla base del presente contratto.

Articolo 10

Le parti cercheranno di risolvere tutte le eventuali controversie che dovessero sorgere dall'esecuzione di questo contratto, in via consensuale, in caso contrario la controversia sarà risolta dal tribunale competente.

Articolo 11

Il presente contratto entra in vigore il giorno in cui le parti lo firmano.

Articolo 12

Il Contratto è redatto in quattro copie uguali e ogni parte ne conserva due.

**Istituto formativo per la medicina d'urgenza
della Regione Istriana**
La f.f. direttrice

Regione Istriana
Il Presidente

Tatjana Čemerikić, dr.med.spec

Boris Miletić

CLASSE:

CLASSE:

N.PROT:

N. PROT.:

Pola,

Pola,

120

Ai sensi delle disposizioni dell'art. 48 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta ufficiale" nn. 33/01, 60/01, 129/05, 109/07, 125/08, 36/09, 36/09, 150/11, 144/12, 19/13, 137/15, 123/17, 98/19, 144/20) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato,) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del giovedì 19 ottobre 2023, adotta la

CONCLUSIONE

**sull'approvazione del Contratto di finanziamento dell'acquisto di cinque veicoli sanitari del
Nastavni zavod za hitnu medicinu Istarske županije –
Istituto formativo per la medicina d'urgenza della Regione Istriana**

Articolo 1

Si approva il testo del Contratto di finanziamento dell'acquisto di cinque veicoli sanitari del Nastavni zavod za hitnu medicinu Istarske županije - Istituto formativo per la medicina d'urgenza della Regione Istriana.

Articolo 2

Si autorizza il Presidente della Regione Istriana a firmare a nome della Regione Istriana il Contratto di finanziamento dell'acquisto di cinque veicoli sanitari del Nastavni zavod za hitnu medicinu Istarske županije - Istituto formativo per la medicina d'urgenza della Regione Istriana.

Articolo 3

Il testo del Contratto di finanziamento dell'acquisto di cinque veicoli sanitari del Nastavni zavod za hitnu medicinu Istarske županije - Istituto formativo per la medicina d'urgenza della Regione Istriana è parte integrante della presente Conclusione.

Articolo 4

La presente Conclusione entra in vigore a otto giorni dalla sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 402-08/23-01/04

N. PROT.: 2163-01/3-23-03

Pisino, giovedì 19 ottobre 2023

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
La Presidente
f.to Sandra Čakić Kuhar

La Istarska županija – Regione Istriana, Pisino, Drščevka 3, CIP: 90017522601, rappresentata dal presidente della Regione Boris Miletić

e

il Nastavni zavod za hitnu medicinu Istarske županije - Istituto formativo per la medicina d'urgenza della Regione Istriana, Pola, Via Zagabria 30, CIP: 40606155880, rappresentato dalla f.f. direttrice Tatjana Čemerikić, dr.med.spec.,

stipulano il seguente

CONTRATTO
di finanziamento dell'acquisto di cinque veicoli sanitari del
Nastavni zavod za hitnu medicinu Istarske županije –
Istituto formativo per la medicina d'urgenza della Regione Istriana

Articolo 1

La Istarska županija - Regione Istriana (in seguito nel testo: Regione Istriana) e il Nastavni zavod za hitnu medicinu Istarske županije - Istituto formativo per la medicina d'urgenza della Regione Istriana (in seguito nel testo: Istituto) convengono l'esistenza della necessità e dell'interesse di acquistare cinque veicoli sanitari per le esigenze dell'Istituto, per rinnovare il parco macchine, al fine di offrire un servizio qualitativo di trasporto sanitario dei pazienti nella Regione Istriana.

Articolo 2

Conformemente a quanto stabilito all'articolo 1 di questo contratto, la Regione Istriana si obbliga a finanziare nel corso del 2024 dai mezzi non destinati (fonte: 11001) l'appalto di cinque veicoli sanitari per un importo complessivo **fino a 549.948,44 EUR**.

Articolo 3

I mezzi di cui all'art. 2 di questo Contratto saranno pagati dal Bilancio della Regione Istriana per il 2024 in base alla richiesta di pagamento pervenuta, alla fotocopia del verbale sul recapito e alla fotocopia della fattura elettronica.

Eccezionalmente, in caso di realizzazione irregolare delle entrate di bilancio, i fondi saranno erogati nell'importo e nella dinamica della loro realizzazione nel corso del 2024.

Articolo 4

L'Istituto si obbliga a garantire l'attuazione del procedimento di appalto di cinque veicoli sanitari conformemente all'articolo 1 di questo contratto.

L'Istituto si impegna all'uso destinato dei mezzi di cui all'art. 2 di questo contratto, in conformità con le specie di uscite pianificate.

Articolo 5

L'Istituto si impegna in tutte le pubblicazioni, nei materiali scritti, nelle presentazioni, sui siti web, nonché negli eventi organizzati usando i fondi approvati dal presente Contratto o che si riferiscono principalmente all'appalto finanziato, a indicare o pubblicare la Regione Istriana quale finanziatore dell'attuazione dell'appalto in modo tale da evidenziare la seguente frase "Questa l'attività è finanziata dal Bilancio della Regione Istriana per l'anno 2024". Oltre alla frase evidenziata è necessario usare il logo „Zdrava Istra - Istria sana“ che, assieme alle istruzioni d'uso, è disponibile sul sito internet <http://zdrava-sana.istra-istria.hr/>.

La Regione Istriana non risponde del contenuto e dell'aspetto delle pubblicazioni, del materiale scritto, delle presentazioni, dei siti internet e degli eventi organizzati dall'Istituto.

Articolo 6

Su richiesta della Regione Istriana, l'Istituto è tenuto a fornire i dati sull'attuazione dell'appalto cofinanziato ai fini della promozione e dell'informazione dei cittadini attraverso la pubblicazione negli articoli di giornale e sulle pagine Internet della Regione Istriana e dell'Assessorato alla sanità e alla previdenza sociale della Regione Istriana.

Nel trasmettere i dati di cui al comma 1 del presente articolo, l'Istituto, nel caso in cui trasmetta foto o altri dati personali per la pubblicazione, è tenuto a raccogliere i necessari consensi secondo quanto previsto dal

Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) (Testo rilevante ai fini del SEE (GU L 119 del 4/ 5 2016) e la legge di attuazione del regolamento generale sulla protezione dei dati (Gazzetta Ufficiale, n. 42/18).

Articolo 7

La Regione Istriana si riserva il diritto al controllo dell'uso destinato dei mezzi di cui all'art. 2 del presente Contratto.

La Regione Istriana si impegna ad effettuare la supervisione di cui al paragrafo 1 del presente articolo con preavviso e senza interferire con il lavoro regolare dell'Istituto.

Articolo 8

L'Istituto ha l'obbligo di informare tempestivamente e con la relativa motivazione la Regione Istriana sugli ostacoli legati all'attuazione dell'appalto di cinque veicoli sanitari.

Articolo 9

In caso di inadempimento degli obblighi previsti dal presente contratto, l'Istituto è tenuto a restituire alla Regione Istriana i mezzi ricevuti sulla base del presente contratto.

Articolo 10

Le parti cercheranno di risolvere tutte le eventuali controversie che dovessero sorgere dall'esecuzione di questo contratto, in via consensuale, in caso contrario la controversia sarà risolta dal tribunale competente.

Articolo 11

Il presente contratto entra in vigore il giorno in cui le parti lo firmano.

Articolo 12

Il Contratto è redatto in quattro copie uguali e ogni parte ne conserva due.

Istituto formativo per la medicina d'urgenza della Regione Istriana

La f.f. direttrice

Tatjana Čemerikić, dr.med.spec

CLASSE:

N.PROT.:

Pola,

Regione Istriana

Il Presidente

Boris Miletić

CLASSE:

N. PROT.:

Pola,

Ai sensi del punto VI della Delibera sugli standard finanziari minimi per le funzioni decentrate nelle istituzioni sanitarie nel 2023 („Gazzetta ufficiale“, n. 8/23) dell'art. 7 commi 2 e 3 del Regolamento sulle modalità di finanziamento e il calcolo dell'importo del sussidio di livellamento per finzioni decentrate nelle unità d'autogoverno locale e territoriale (regionale) per il 2023 („Gazzetta ufficiale“, n. 8/23) della Delibera sui criteri, le misure, le modalità di finanziamento e la disposizione dei mezzi per le funzioni decentrate per le istituzioni finanziarie nel 2023 (Bollettino ufficiale della Regione Istriana n. 4/23), e degli articoli 65 e 85 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato,) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 19 ottobre 2023, adotta la

CONCLUSIONE

sulla determinazione delle II modifiche e integrazioni dell'Elenco delle priorità per la ripartizione dei mezzi delle funzioni decentrate nel 2023 fra gli istituti sanitari sui quali la Regione Istriana ha i diritti costitutivi.

I

Si constatano le II modifiche e integrazioni dell'Elenco delle priorità per la disposizione dei mezzi delle funzioni decentrate nel 2023 fra gli istituti sanitari sui quali la Regione Istriana ha i diritti costitutivi.

II

Nell'Elenco delle priorità per la disposizione dei mezzi delle funzioni decentrate nel 2023 fra gli istituti sanitari sui quali la Regione Istriana ha i diritti costitutivi si modificano la Tabella "I Regione Istriana", Tabella II "Case della salute dell'Istria", Tabella III "Istituto formativo per la medicina d'urgenza della Regione Istriana", Tabella IV "Ospedale generale di Pola" e la Tabella VI Istituto formativo di sanità pubblica della Regione Istriana, come segue nell'allegato a questa Conclusione.

III

Si autorizza il Presidente della Regione Istriana, a emanare per motivi giustificati e su richiesta pervenuta da parte dell'istituto sanitario, le modifiche e integrazioni della Lista delle priorità di cui al punto 1 della presente Conclusione, fino a un importo di 132.722,81 EUR.

IV

La presente Conclusione assieme al relativo allegato si trasmette al Ministero della sanità della Repubblica di Croazia per l'ottenimento del consenso.

V

Il termine per l'attuazione della presente Conclusione è il 31 dicembre 2023.

VI

La presente Conclusione entra in vigore a otto giorni dalla sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 400-01/22-02/03
N. PROT.: 2163-01/3-23-08
Pisino, 19 ottobre 2023

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
La Presidente
f.to Sandra Čakić Kuhar

Il modifiche e integrazioni dell'Elenco delle priorità per la disposizione dei mezzi delle funzioni decentrate nel 2023 fra gli istituti sanitari sui quali la Regione Istriana ha i diritti costitutivi

DEC. 2023 (sanità) - Elenco delle priorità per il 2023

I Regione Istriana

Conto dal Piano dei conti	Tipo di investimento	PIANO 2023	Differenza	Il modifiche e integrazioni
1.	2.	3.	4.	5.
	MANUTENZIONE CORRENTE E DEGLI INVESTIMENTI	598.188,88	-61.926,86	536.262,02
3	USCITE DELL'ATTIVITÀ	598.188,88	-61.926,86	536.262,02
3224	Materiale e pezzi di ricambio per la manutenzione corrente e degli investimenti	0,00	0,00	
32252	Pneumatici	9.290,60	0,00	9.290,60
3227	Abbigliamento e calzature da lavoro e articoli per antinfortunistica	0,00	0,00	0,00

3232	Servizi di manutenzione corrente e degli investimenti	588.898,28	-61.926,86	526.971,42
INVESTIMENTI		1.128.608,12	61.734,86	1.190.342,98
4	USCITE PER L'ACQUISTO DEI BENI NON FINANZIARI	1.128.608,12	61.734,86	1.190.342,98
41	Uscite per l'acquisto dei beni non prodotti	0,00	0,00	0,00
42	Uscite per l'appalto dei beni prodotti a lunga durata	917.911,12	127.431,86	1.045.342,98
421	Strutture edili	0,00	0,00	0,00
422	Impianti e attrezzatura	630.897,68	152.356,26	783.253,94
4221	<i>Materiale d'ufficio e arredi</i>	<i>9.125,00</i>	<i>-149,53</i>	<i>8.975,47</i>
4222	<i>Attrezzatura per le comunicazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
4223	<i>Attrezzatura per la manutenzione e la protezione</i>	<i>2.124,00</i>	<i>0,00</i>	<i>2.124,00</i>
4224	<i>Attrezzatura medica e da laboratorio</i>	<i>619.648,68</i>	<i>152.505,79</i>	<i>772.154,47</i>
4225	<i>Strumenti e macchinari</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
4227	<i>Macchinari e attrezzatura per altre destinazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
423	Mezzi di trasporto	287.013,44	-24.924,40	262.089,04
426	Beni prodotti immateriali	0,00	0,00	0,00
45	Uscite per gli ulteriori investimenti nei beni non finanziari	210.697,00	-65.697,00	145.000,00
451	Ulteriori investimenti nelle strutture edili	210.697,00	-65.697,00	145.000,00
452	Ulteriori investimenti negli impianti e nell'attrezzatura	0,00	0,00	0,00
453	Ulteriori investimenti sui mezzi di trasporto	0,00	0,00	0,00
454	Ulteriori investimenti negli altri beni non finanziari	0,00	0,00	0,00
	Ammortamento dei crediti	929.060,00	0,00	929.060,00
INFORMATIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ SANITARIA		299.003,00	192,00	299.195,00
3	USCITE DELL'ATTIVITÀ	211.405,79	-2.581,74	208.824,05
3224	Materiale e pezzi di ricambio per la manutenzione corrente e degli investimenti	0,00	0,00	0,00
3232	Servizi di manutenzione corrente e degli investimenti	211.405,79	-2.581,74	208.824,05
3238	Servizi computeristici	0,00	0,00	0,00
4	USCITE PER L'ACQUISTO DEI BENI NON FINANZIARI	87.597,21	2.773,74	90.370,95
4123	Licenze	24.553,72	-2.440,26	22.113,46
42211	Computer e relativa attrezzatura	41.807,84	-19.386,10	22.421,74
4262	Investimenti nei programmi informatici	21.235,65	24.600,10	45.835,75
Totale:				
3	TOTALE - USCITE DELL'ATTIVITÀ	809.594,67	-64.508,60	745.086,07
4	TOTALE - USCITE PER L'ACQUISTO DEI BENI	1.216.205,33	64.508,60	1.280.713,93

	NON FINANZIARI			
	ESTINZIONE DEI CREDITI	929.060,00	0,00	929.060,00
	COMPLESSIVAMENTE Regione Istriana	2.954.860,00	0,00	2.954.860,00

Il Case della salute dell'Istria

REGIONE ISTRIANA				
CASE DELLA SALUTE DELL'ISTRIA				
Conto dal piano dei conti	Tipo d'investimento, descrizione (contenuto dell'investimento, sezione, località)	PIANO 2023	Differenza	Il modifiche e integrazioni
1	2	3	4	5

	MANUTENZIONE CORRENTE E DEGLI INVESTIMENTI	224.091,00	-61.926,86	162.164,14
3	USCITE DELL'ATTIVITÀ	224.091,00	-61.926,86	162.164,14
3232	<i>Servizi di manutenzione corrente e degli investimenti</i>	224.091,00	-61.926,86	162.164,14
	Risanamento di parte della rete fognaria dell'edificio principale, succurs. Poreč-Parenzo			
	Risanamento del tetto dell'edificio principale, succurs. di Poreč-Parenzo			
	Risanamento di parte della facciata dell'edificio principale (RTG), succurs. Poreč-Parenzo			
	Adattamento dell'ambulatorio di medicina generale al pianoterra dell'edificio principale, succurs. Rovinj-Rovigno			
	Adattamento dei servizi igienici negli ambulatori di medicina generale al pianoterra dell'edificio principale, succurs. Rovinj-Rovigno			
	Adattamento degli spazi esistenti al pianoterra dell'edificio principale per gli ambulatori di medicina generale, succurs. Pula-Pola			
	Adattamento degli spazi e allestimento dell'accesso per i nuovi ambulatori di medicina generale ubicati in Via Istarska 13, succurs. Pula-Pola			
	Sostituzione della completa rete dell'acqua con installazione di filtri aggiuntivi in Via Bartolomeo dei Vitrei, succurs. Pula-Pola			
	Adattamento dell'ambulatorio di medicina generale nell'edificio principale, succurs. Pazin (Pisino)			
	Risanamento del tetto diritto sull'edificio di Buie, succurs. Umago			
	Adattamento dei vani del RTG per la collocazione del densitometro, succurs. Umago			
	Lavori di installazione elettrica (sostituzione dell'armadietto per l'energia elettrica, sostituzione			

	dei corpi luminosi) nell'edificio di Cittanova, succurs. Umago			
	Lavori di tinteggiatura nei vani dell'edificio a Cittanova, succurs. Umago			
	Lavori di tinteggiatura nei vani della Direzione e della medicina dentale degli edifici di Umago e Buie, succurs. Umago			
	Pitturazione delle porte (15 pz.) negli spazi di Cittanova, succurs. Umago			
	INVESTIMENTI	248.071,00	61.734,86	309.805,86
4	USCITE PER L'ACQUISTO DEI BENI NON FINANZIARI	248.071,00	61.734,86	309.805,86
41	Uscite per l'acquisto dei beni non prodotti	0,00	0,00	0,00
	...	0,00	0,00	0,00
	...	0,00	0,00	0,00
42	Uscite per l'appalto dei beni prodotti a lunga durata	182.374,00	127.431,86	309.805,86
421	Strutture edili	0,00	0,00	
422	Impianti e attrezzatura (numero di pezzi)	174.079,00	135.726,86	309.805,86
4221	Materiale d'ufficio e arredi	9.125,00	-149,53	8.975,47
	Mobili per l'ambulatorio dentistico (tavolino per gli strumenti 1 pz., tavolo da lavoro 1 pz., armadio per i documenti 1 pz.) succurs. Rovinj-Rovigno	4.977,00	-149,53	4.827,47
	Arredi per tre ambulatori di medicina generale (tavolo 4 pz., armadio 3 pz., cassettoera 2 pz., armadietto aggiuntivo - elemento pensile e base 2 pz.) succurs. Pula-Pola	4.148,00	0,00	4.148,00
4223	Attrezzatura per la manutenzione e la protezione	2.124,00	0,00	2.124,00
	Climatizzatori - 3 pz. (filiale di Rovigno)	2.124,00	0,00	2.124,00
4224	Attrezzatura medica e da laboratorio	162.830,00	135.876,39	298.706,39
	Poltrona odontoiatrica - 3 pz. (succurs. Rovigno 1 pz., succurs. Pola 2 pz.)	72.998,00	-323,00	72.675,00
	Apparecchio endodontico con apoc locator per gli studi di medicina dentale - 5 pz. succurs. Pula-Pola	16.259,00	-16.259,00	0,00
	Completo per la terapia con l'ossigeno - 1 pz. succ. Labin (Albona)	630,00	-63,44	566,56
	Apparecchi per l'elettrocardiogramma - 1 pz. (succurs. Labin (Albona))	1.493,00	-53,77	1.439,23
	Elettrostimolatore per muscolatura denervata per la fisioterapia - 1 pz. succurs. Labin (Albona)	1.294,00	-1.294,00	0,00
	Elettrostimolatore muscolare ed elettroanalgesia per fisioterapia - 1 pz. succurs. Labin (Albona)	473,00	-473,00	0,00
	Apparecchio per elettroterapia e terapia a ultrasuoni per il reparto di fisioterapia - 1 pz. succurs. Buzet (Pinguente)	4.148,00	-3,00	4.145,00
	Monitor per diagnosi con scheda grafica per RTG - 1 pz. succurs. Pazin (Pisino)	4.977,00	-8,25	4.968,75
	Color doppler a ultrasuoni 3 pz. del valore complessivo di 224.800,00 <EUR (2 pz. per gli	51.185,00	120.525,88	171.710,88

	ambulatori di ginecologia, succurs. di Pola, del valore complessivo di 146.050,00 EUR e 1 pz., per il reparto di radiografia succurs. Parenzo, del valore complessivo di 78.750,00 EUR). Parte dell'apparecchio per la diagnostica RTG sarà cofinanziato dalla donazione ricevuta dalla Città di Parenzo, nell'importo di 53.089,12 EUR, il resto del valore di 25.660,88 EUR sarà cofinanziato dai mezzi decentrati.			
	Centrifuga per il laboratorio di medicina biochimica - 1 pz. succ. Rovigno	6.636,00	-3.146,00	3.490,00
	Letto d'ospedale per emodialisi - 2 pz succurs. Labin (Albona)	1.991,00	10,05	2.001,05
	Letto per fisioterapia - 2 pz. sez Poreč-Parenzo	746,00	0,00	746,00
	Apparecchio RTG per l'esame intraorale dei denti - 3 pz. (succurs. Pingvente 1 pz., succurs. di Pola 1 pz., Rovigno 1 pz.)	0,00	28.000,00	28.000,00
	sensore digitale intraorale per RTG - 1 pz. (succurs. Pola)	0,00	4.957,00	4.957,00
	Apparecchio per la terapia a ultrasuoni - 1 pz, succurs. Labin (Albona)	0,00	1.903,17	1.903,17
	Apparecchio per terapia a ultrasuoni per il reparto di fisioterapia - 1 pz. succurs. Buzet (Pingvente)	0,00	2.103,75	2.103,75
423	Mezzi di trasporto	8.295,00	-8.295,00	0,00
	Automobile usata per le esigenze delle infermiere a domicilio - 1 pz. succurs. Pazin (Pisino)	8.295,00	-8.295,00	0,00
45	Uscite per gli ulteriori investimenti nei beni non finanziari	65.697,00	-65.697,00	0,00
451	Ulteriori investimenti nelle strutture edili	65.697,00	-65.697,00	0,00
	Sostituzione della caldaia a gas e ricostruzione del sistema di riscaldamento in Via Istarska 13, succurs. Pula-Pola	16.590,00	-16.590,00	0,00
	Risanamento dell'edificio a Potpićan (Sottopedena), succurs. Labin (Albona)	49.107,00	-49.107,00	0,00
	INFORMATIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ SANITARIA	7.013,00	192,00	7.205,00
3	USCITE DELL'ATTIVITÀ	5.022,00	-5.022,00	0,00
3224	Materiale e pezzi di ricambio per la manutenzione corrente e degli investimenti	0,00	0,00	
3232	Servizi di manutenzione corrente e degli investimenti	5.022,00	-5.022,00	0,00
	Cablaggio strutturale del sistema di rete, succurs. Umago	5.022,00	-5.022,00	0,00
3238	Servizi computeristici	0,00	0,00	
4	USCITE PER L'ACQUISTO DEI BENI NON FINANZIARI	1.991,00	5.214,00	7.205,00

42211	Computer e attrezzatura computeristica (numero di pezzi)	1.991,00	5.214,00	7.205,00
	Attrezzatura computeristica 12 pz. PC, 12 pz. monitor e 1 stampante (tutte le succurs.)	1.991,00	5.214,00	7.205,00
	Totale:			
3	TOTALE - USCITE DELL'ATTIVITÀ	229.113,00	-66.948,86	162.164,14
4	TOTALE – USCITE PER L'ACQUISTO DEI BENI NON FINANZIARI	250.062,00	66.948,86	317.010,86
	TOTALE Case della salute dell'Istria	479.175,00	0,00	479.175,00

III Istituto formativo per la medicina d'urgenza della Regione Istriana

REGIONE ISTRIANA				
Istituto formativo per la medicina d'urgenza della Regione Istriana				
Conto dal piano dei conti	Tipo d'investimento, descrizione (contenuto dell'investimento, sezione, località)	PIANO 2023	Differenza	Il modifiche e integrazioni
1	2	3	4	5

	MANUTENZIONE CORRENTE E DEGLI INVESTIMENTI	31.852,79	0,00	31.852,79
3	USCITE DELL'ATTIVITÀ	31.852,79	0,00	31.852,79
3224	Materiale e pezzi di ricambio per la manutenzione corrente e degli investimenti	0,00	0,00	
32252	Pneumatici	9.290,60	0,00	9.290,60
	Pneumatici (succursali di Pinguente, Albona, Pisino, Parenzo, Pola, Rovigno, Umago)	9.290,60	0,00	9.290,60
3227	Abbigliamento e calzature da lavoro e articoli per antinfortunistica	0,00	0,00	
3232	Servizi di manutenzione corrente e degli investimenti	22.562,19	0,00	22.562,19
	Manutenzione e assistenza dei veicoli (filiali Pinguente, Albona, Pisino, Parenzo, Pola, Rovigno, Umago)			
	Manutenzione e riparazione dell'attrezzatura medica (sezioni Pinguente, Albona, Pisino, Parenzo, Pola, Rovigno, Umago)			
	Investimenti	353.043,21	0,00	353.043,21
4	USCITE PER L'ACQUISTO DEI BENI NON FINANZIARI	353.043,21	0,00	353.043,21
41	Uscite per l'acquisto dei beni non prodotti	0,00	0,00	
42	Uscite per l'appalto dei beni prodotti a lunga	353.043,21	0,00	353.043,21

	durata			
421	Strutture edili	0,00	0,00	
422	Impianti e attrezzatura (numero di pezzi)	74.324,77	16.629,40	90.954,17
4224	Attrezzatura medica e da laboratorio	74.324,77	16.629,40	90.954,17
	Sistemi meccanici di rianimazione - 4 pz. (1 pz. per la succurs. di Rovigno, 1 pz. per la succurs. di Umago, 1 pz. per la succurs. di Pinguente, 1 pz. per la succurs. di Pisino)	74.324,77	0,00	74.324,77
	Ventilatore trasportabile - 2 pz. (1 pz. per la succursale di Parenzo e 1 pz. per la succursale di Pola) - valore complessivo 33.174,40 euro. Dai mezzi decentrati si finanzieranno 16.629,40 euro, mentre il resto, ossia 16.545,00 euro si finanzieranno dai mezzi propri dell'Istituto.	0,00	16.629,40	16.629,40
423	Mezzi di trasporto	278.718,44	-16.629,40	262.089,04
	Veicolo sanitario per le esigenze del pronto soccorso extra ospedaliero - 2 pz. (1 pz. per la succurs. di Parenzo, 1 pz. per la succurs. di Umago)	278.718,44	-16.629,40	262.089,04
	INFORMATIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ SANITARIA	0,00	0,00	0,00
3	USCITE DELL'ATTIVITÀ	0,00	0,00	0,00
4	USCITE PER L'ACQUISTO DEI BENI NON FINANZIARI	0,00	0,00	0,00
	Totale:			
3	TOTALE - USCITE DELL'ATTIVITÀ	31.852,79	0,00	31.852,79
4	TOTALE - USCITE PER L'ACQUISTO DEI BENI NON FINANZIARI	353.043,21	0,00	353.043,21
	TOTALE: Istituto formativo per la medicina d'urgenza della Regione Istriana	384.896,00	0,00	384.896,00

IV Ospedale generale di Pola

REGIONE ISTRIANA				
OSPEDALE GENERALE DI POLA				
Conto dal piano dei conti	Tipo d'investimento, descrizione (contenuto dell'investimento, sezione, località)	PIANO 2023	Differenza	Il modifiche e integrazioni
1	2	3	4	5
	MANUTENZIONE CORRENTE E DEGLI INVESTIMENTI	342.245,09	0,00	342.245,09
3	USCITE DELL'ATTIVITÀ	342.245,09	0,00	342.245,09
3224	Materiale e pezzi di ricambio per la	0,00	0,00	0,00

	manutenzione corrente e degli investimenti			
3232	Servizi di manutenzione corrente e degli investimenti	342.245,09	0,00	342.245,09
	Manutenzione e revisione degli apparecchi per l'anestesiologia, i respiratori e le incubatrici			
	Manutenzione e revisione degli apparecchi prodotti dalla Drager - tutti i reparti			
	Manutenzione dell'equipaggiamento medico - sterilizzazione, medicina interna e ginecologia			
	Revisione apparecchi endoscopici, apparecchi per il lavaggio e la disinfezione degli endoscopi, videocolor doppler, EEG e TCD - laboratorio, trasfusione, chirurgia e neurologia			
	Revisione annuale della stazione di compressione (aria e sottovuoto)			
	Revisione degli ascensori			
	Revisione annuale e verifica della funzionalità del sistema antincendio e della protezione tecnica e del sistema sprinkler			
	Investimenti	262.047,91	0,00	262.047,91
4	USCITE PER L'ACQUISTO DEI BENI NON FINANZIARI	262.047,91	0,00	262.047,91
41	Uscite per l'acquisto dei beni non prodotti	0,00	0,00	
42	Uscite per l'appalto dei beni prodotti a lunga durata	262.047,91	0,00	262.047,91
421	Strutture edili	0,00	0,00	
422	Impianti e attrezzatura (numero di pezzi)	262.047,91	0,00	262.047,91
4224	Attrezzatura medica e da laboratorio	262.047,91	0,00	262.047,91
	Centrifuga da tavolo (trasfusione) - 2 pz.	7.113,94	-133,94	6.980,00
	Strumentario policlinico (ORL) - completo 1	13.272,28	-6.555,68	6.716,60
	Fibrolaringoscopio (ORL) - 1 pz.	8.626,98	-1.633,23	6.993,75
	Microtomo manuale a rotazione (patologia con citologia) - 1 pz.	15.395,85	-15.395,85	0,00
	Processore di tessuti (patologia con citologia) - 1 pz.	46.452,98	10.797,02	57.250,00
	Set per l'isteroscopia (ginecologia) - 1 pz.	9.290,60	-1.570,41	7.720,19
	Manipolatore uterino (ginecologia) - 1 pz.	8.494,26	-874,38	7.619,88
	Cardiotocografo (ginecologia) - 1 pz.	6.636,14	1.138,86	7.775,00
	Materassi termici con attrezzatura (anestesia) - 1 pz.	16.590,35	-1.890,35	14.700,00
	Insuffiatore CO2 (medicina interna) - 2 pz.	10.617,82	-3.619,07	6.998,75
	Aspiratore (chirurgia, neurologia) - 8 pz.	6.503,42	1.234,08	7.737,50
	Sistema per la trazione (chirurgia) - 1 pz.	2.256,29	-2.256,29	0,00
	Calibratore di dosi (medicina nucleare) - 1 pz.	17.253,97	-4.041,47	13.212,50
	Sinottoforo (oftalmologia) - 1 pz.	15.926,74	-1.576,74	14.350,00

	Apparecchio a ultrasuoni (radiologia) - 1 pz.	56.407,19	9.842,81	66.250,00
	Riscaldatore di soluzioni per l'infusione e di sangue (anestesia) - 1 pz.	1.805,03	69,97	1.875,00
	ECG canalare ed elementare (medicina interna e neurologia) - 4 pz.	14.626,05	992,70	15.618,75
	Monitor per il monitoraggio delle funzioni vitali (neurologia) - 1 pz.	4.778,02	-15,52	4.762,50
	Defibrillatore (Pronto soccorso ospedaliero unificato) - 1 pz.	0,00	14.000,00	14.000,00
	Programmatore per la programmazione della valvola (chirurgia) - 1 pz.	0,00	1.487,49	1.487,49
	Ammortamento dei crediti	929.060,00	0,00	929.060,00
	Ammortamento del credito della Erste bank per la costruzione e l'attrezzatura del nuovo ospedale generale - interessi sul credito, ammortamento del capitale (2021-2023 in parte dal decentramento)	530.891,57	0,00	530.891,57
	Ammortamento del credito della Banca croata per il rinnovo e lo sviluppo per la costruzione e l'attrezzatura del nuovo ospedale generale - interessi sul credito, ammortamento del capitale (2021-2023 in parte dal decentramento)	398.168,43	0,00	398.168,43
	INFORMATIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ SANITARIA	291.990,00	0,00	291.990,00
3	USCITE DELL'ATTIVITÀ	206.383,79	2.440,26	208.824,05
3224	Materiale e pezzi di ricambio per la manutenzione corrente e degli investimenti	0,00	0,00	0,00
3232	Servizi di manutenzione corrente e degli investimenti	206.383,79	2.440,26	208.824,05
	Manutenzione del sistema informativo	206.383,79	2.440,26	208.824,05
3238	Servizi computeristici	0,00	0,00	0,00
4	USCITE PER L'ACQUISTO DEI BENI NON FINANZIARI	85.606,21	-2.440,26	83.165,95
4123	Licenze	24.553,72	-2.440,26	22.113,46
	Licenze UptoDate	17.917,58	0,00	17.917,58
	Licenze Fortinet, Antivirus	6.636,14	-2.440,26	4.195,88
42211	Computer e attrezzatura computeristica (numero di pezzi)	39.816,84	-24.600,10	15.216,74
	Personal computer - 35 pz. - tutti i reparti	39.816,84	-24.600,10	15.216,74
4262	Investimenti nei programmi informatici	21.235,65	24.600,10	45.835,75
	Introduzione di nuovi aggiornamenti dei moduli esistenti nell'ambito del progetto eOspedale	21.235,65	24.600,10	45.835,75
	Totale:			
3	TOTALE - USCITE DELL'ATTIVITÀ	548.628,88	2.440,26	551.069,14
4	TOTALE - USCITE PER L'ACQUISTO DEI BENI NON FINANZIARI	347.654,12	-2.440,26	345.213,86

	ESTINZIONE DEI CREDITI	929.060,00	0,00	929.060,00
	TOTALE OSPEDALE GENERALE DI POLA	1.825.343,00	0,00	1.825.343,00

VI Istituto formativo di sanità pubblica della Regione Istriana

REGIONE ISTRIANA				
Nastavni zavod za javno zdravstvo Istarske županije - Istituto formativo di sanità pubblica della Regione Istriana				
Conto dal piano dei conti	Tipo d'investimento, descrizione (contenuto dell'investimento, sezione, località)	PIANO 2023	Differenza	Il modifiche e integrazioni
1	2	3	4	5
	MANUTENZIONE CORRENTE E DEGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
3	USCITE DELL'ATTIVITÀ	0,00	0,00	0,00
	Investimenti	66.362,00	0,00	66.362,00
4	USCITE PER L'ACQUISTO DEI BENI NON FINANZIARI	66.362,00	0,00	66.362,00
41	Uscite per l'acquisto dei beni non prodotti	0,00	0,00	
42	Uscite per l'appalto dei beni prodotti a lunga durata	66.362,00	0,00	66.362,00
421	Strutture edili	0,00	0,00	
422	Impianti e attrezzatura (numero di pezzi)	66.362,00	0,00	66.362,00
4224	Attrezzatura medica e da laboratorio	66.362,00	0,00	66.362,00
	Attrezzo per il riempimento delle piastre di petri, Servizio di microbiologia, 1 pz.	22.562,88	-22.562,88	0,00
	Apparecchio per l'acqua demineralizzata, Servizio di microbiologia, 1 pz.	6.768,86	0,00	6.768,86
	Gabinetto per la biologia (Servizio di microbiologia, 1 pz.)	4.910,74	0,00	4.910,74
	Forno a microonde, Servizio per l'ecologia sanitaria, 1 pz.	32.119,52	0,00	32.119,52
	Sistema con una piattaforma integrata e automatizzata per l'isolamento degli acidi nucleici e per l'attuazione della reazione a catena della polimerasi in tempo reale, di diversi patogeni, Servizio di microbiologia, 1 pz.	0,00	22.562,88	22.562,88
	INFORMATIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ SANITARIA	0,00	0,00	0,00

3	USCITE DELL'ATTIVITÀ	0,00	0,00	0,00
4	USCITE PER L'ACQUISTO DEI BENI NON FINANZIARI	0,00	0,00	0,00
	Totale:			
3	TOTALE - USCITE DELL'ATTIVITÀ	0,00	0,00	0,00
4	TOTALE – USCITE PER L'ACQUISTO DEI BENI NON FINANZIARI	66.362,00	0,00	66.362,00
	TOTALE NASTAVNI ZAVOD ZA JAVNO ZDRAVSTVO ISTARSKJE ŽUPANIJE - ISTITUTO FORMATIVO DI SANITÀ PUBBLICA DELLA REGIONE ISTRIANA	66.362,00	0,00	66.362,00

122

Ai sensi dell'art. 54 comma 1 della Legge sugli enti (Gazzetta ufficiale nn. 76/93, 29/97, 47/99, 35/08, 127/19 e 151/22), dell'art. 10 comma 1 della Legge sulla pesca marina ("Gazzetta ufficiale" nn. 62/17, 130/17, 14/19 e 30/23), dell'art. 8 comma 1 della Legge sull'acquacoltura ("Gazzetta ufficiale" n. 130/17, 111/18, 144/20 e 30/23) e dell'art. 43 comma 1 punto 10 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 10/09, 04/13, 16/16, 01/17, 02/17, 02/18, 30/18 - testo consolidato, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato), l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 19 ottobre 2023, adotta la

DELIBERA

sulla modifica e integrazione della Delibera d'istituzione dell'Ente CENTAR ZA RAZVOJ RIBARSTVA I AKVAKULTURE ISTARSKJE ŽUPANIJE CENTRO PER LO SVILUPPO DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA DELLA REGIONE ISTRIANA

Articolo 1

Nella Delibera d'istituzione del CENTAR ZA RAZVOJ RIBARSTVA I AKVAKULTURE ISTARSKJE ŽUPANIJE CENTRO PER LO SVILUPPO DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA DELLA REGIONE ISTRIANA ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 20/22), viene modificato l'art. 8 comma 5 come segue:

"Può essere nominato direttore dell'Ente chi ha terminato il corso di laurea universitaria di secondo livello o corso di laurea universitaria integrata di primo e secondo livello nel settore delle scienze sociali, naturali, della biotecnologia o della

biomedicina - campo medicina veterinaria con almeno cinque anni di esperienza lavorativa nel settore."

Articolo 2

Le altre disposizioni della Delibera d'istituzione dell'ente CENTAR ZA RAZVOJ RIBARSTVA I AKVAKULTURE ISTARSKJE ŽUPANIJE-CENTRO PER LO SVILUPPO DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA DELLA REGIONE ISTRIANA („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, n. 20/22) rimangono invariate e in vigore.

Articolo 3

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 324-01/23-02/03
N. PROT.: 2163-01/3-23-03
Pisino, 19 ottobre 2023

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
La Presidente
f.to Sandra Čakić Kuhar

123

Ai sensi degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, nn. 10/09, 4/13, 16/16, 2/17, 2/18, 30/18 - testo consolidato, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato,) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 19 ottobre 2023, adotta la

**CONCLUSIONE
sull'approvazione dell'Accordo di
cofinanziamento**

1. Si accoglie il testo dell'Accordo di cofinanziamento per le esigenze di risanamento della Strukovna škola Eugena Kumičića Rovinj – Scuola di formazione professionale Eugen Kumičić Rovigno.
2. Si autorizza il Presidente della Regione Istriana a firmare, a nome della Regione Istriana, l'Accordo di cofinanziamento.
3. Il testo dell'Accordo di cofinanziamento costituisce parte integrante della presente Conclusione.

4. La presente Conclusione entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 602-03/23-02/22
N. PROT.: 2163-01/3-23-03
Pisino, 19 ottobre 2023

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
La Presidente
f.to Sandra Čakić Kuhar

ISTARSKA ŽUPANIJA - REGIONE ISTRIANA, 52000 Pisino, Via Drščevka 3, CIP: 90017522601 (in seguito: Regione), rappresentata dal presidente Boris Miletić, ai sensi della Conclusione dell'Assemblea della Regione Istriana, Classe: ----- N. PROT.: ----- del 2022

e

LA CITTÀ DI ROVINJ - ROVIGNO, Rovinj - Rovigno, Matteottijev trg – Piazza Matteotti 2, CIP: 25677819890 rappresentata dal sindaco Paliaga Marko (in seguito nel testo: Città)

e

la Strukovna škola Eugena Kumičića Rovinj-Scuola di formazione professionale Eugen Kumičić Rovinj - Rovigno, c.p. 120, Via Carducci 13, CIP: 91505855364, rappresentata dal direttore Emil Nimčević

con l'intenzione di investire nel risanamento dell'edificio della Strukovna škola Eugena Kumičića Rovinj - Scuola di formazione professionale Eugen Kumičić Rovigno, p.c.n. 9158/29 c.c. Rovigno (in seguito: Scuola)

stipulano il seguente

ACCORDO DI COFINANZIAMENTO

Articolo 1

Con il presente Accordo di cofinanziamento le parti firmatarie stabiliscono reciprocamente i rapporti riguardo alla modalità di finanziamento per le esigenze di risanamento dell'edificio della Scuola, rispettivamente per l'allestimento della facciata e l'ispezione di parte del tetto.

Il risanamento dell'edificio della Scuola è un interesse comune a tutti i firmatari.

L'allestimento della facciata e l'ispezione di parte del tetto della Scuola sono pianificati conformemente allo studio numero 0106/2023 realizzato dall'impresa THE WALL d.o.o. Rovigno, progettista Darko Pokrajac dipl.ing.građ.

Articolo 2

Per le esigenze legate al cofinanziamento del risanamento dell'edificio della Scuola, le parti firmatarie concordano che finora è stato fatto quanto segue:

- è stato realizzato lo studio numero 0106/2023

Rimangono da farsi le seguenti operazioni:

- è necessario che le parti firmatarie confermino l'intento e le disposizioni di questo Accordo.

Articolo 3

Con il presente Accordo, le parti firmatarie determinano che il valore totale del progetto è di circa 230.000,00 euro (IVA inclusa), in conformità con il preventivo indicato con il numero 0106/2023, che è parte integrante del presente Accordo.

Con questo Accordo:

- La Città di Rovinj – Rovigno si impegna a fornire l'importo di 50.000,00 euro

- La Scuola si impegna a garantire un importo di 50.000,00 euro.
- La Istarska županija - Regione Istriana si impegna a fornire il resto dell'importo fino al valore totale del progetto.

Articolo 4

Le parti firmatarie verseranno gli importi determinati nell'articolo 3 sul conto della Regione Istriana IBAN HR7924020061800018003, aperto presso Erste&Steiermarkische bank d.d.

Al termine della procedura di appalto pubblico, ovvero al termine dell'investimento, le parti firmatarie determineranno il costo effettivo di costruzione ed equipaggiamento della Scuola e, se necessario, forniranno fondi aggiuntivi o li ridurranno, nel caso che il calcolo finale dimostrasse una spesa minore.

Articolo 5

Con il presente Accordo, le parti firmatarie costituiscono e nominano congiuntamente i membri della Commissione per il monitoraggio delle attività del presente Accordo, come segue:

- rappresentante della Regione: Patricia Percan - membro
- rappresentante della Città: Edita Sošić Blažević - membro
- rappresentante della Scuola: Emil Nimčević - membro

I membri della Commissione per il monitoraggio delle attività del presente Accordo si impegnano, prima di prendere decisioni, firmare contratti o allegati contrattuali, o intraprendere qualsiasi azione necessaria per la realizzazione della costruzione in questione, di consultarsi tra loro e formulare proposte per gli organi che adottano le decisioni finali nelle situazioni in cui ciò sarà necessario.

Articolo 6

Le parti firmatarie si impegnano a risolvere eventuali controversie derivanti dal presente Accordo o a esso connesse con mezzi pacifici e, se ciò non fosse possibile, la controversia sarà risolta dal tribunale localmente ed effettivamente competente.

Articolo 7

Le parti firmatarie hanno letto e compreso il presente Accordo e lo firmano in segno di approvazione. L'accordo è redatto in quattro copie identiche in lingua croata, di cui ciascuna parte contraente ne conserva una.

ISTARSKA ŽUPANIJA – REGIONE ISTRIANA

GRAD ROVINJ-ROVIGNO

Boris Miletić

Marko Paliaga

CLASSE: _____

CLASSE: _____

N.PROT.: _____

N.Prot.: _____

A Pola, _____

A Rovigno, _____

Strukovna škola Eugena Kumičića Rovinj-Scuola di formazione professionale Eugen Kumičić Rovigno

Scuola di formazione professionale Eugen Kumičić Rovigno

CLASSE: _____

N.PROT.: _____

A Rovigno, _____

testo consolidato,) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 19 ottobre 2023, adotta la

124

Ai sensi dell'art. 17 comma 1, sottocomma 1 della Legge sul sistema della protezione civile ("Gazzetta ufficiale" n. 82/15, 118/18, 31/20, 20/21 e 114/22), degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", nn. 10/09, 4/13 i 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 30/18 - testo consolidato, 10/20, 06/21, 20/22 -

CONCLUSIONE

sull'accoglimento della Stima dei rischio da grandi catastrofi per la Regione Istriana

1. Si accoglie la Stima dei rischio da grandi catastrofi per la Regione Istriana.

2. L'atto di cui al punto 1 della presente Conclusione è parte integrante della stessa.
3. La presente Conclusione entra in vigore il giorno della sua adozione e sarà pubblicata sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 810-01/23-01/05
 N. PROT.: 2163-01/3-23-05
 Pisino, giovedì 19 ottobre 2023

REPUBBLICA DI CROAZIA
 ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
 La Presidente
 f.to Sandra Čakić Kuhar

125

Ai sensi dell'art. 17 comma 1, sottocomma 1 della Legge sul sistema della protezione civile ("Gazzetta ufficiale" n. 82/15, 118/18, 31/20, 20/21 e 114/22), degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", nn. 10/09, 4/13 i 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 30/18 - testo consolidato, 10/20, 06/21, 20/22 - testo consolidato,) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 19 ottobre 2023, adotta la

CONCLUSIONE
sull'approvazione delle Direttrici per
l'organizzazione e lo sviluppo del sistema di
protezione civile sul territorio
della Regione Istriana

1. Si approvano le direttrici per l'organizzazione e lo sviluppo del sistema di protezione civile sul territorio della Regione Istriana per il periodo dal 2024 al 2028.
2. L'atto di cui al punto 1 della presente Conclusione è parte integrante della stessa.
3. La presente Conclusione entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 810-01/23-01/06
 N. PROT.: 2163-01/3-23-03
 Pisino, 19 ottobre 2023

REPUBBLICA DI CROAZIA
 ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
 La Presidente
 f.to Sandra Čakić Kuhar

126

Ai sensi dell'articolo 51 della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi ("Gazzetta ufficiale" nn. 83/23), dell'articolo 16 della Legge sulle concessioni ("Gazzetta ufficiale" n. 69/17 e 107/20), degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, nn. 10/09, 04/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato,) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del giovedì 19 ottobre 2023, adotta la

DELIBERA
di istituzione della Commissione tecnica per le
concessioni sul demanio marittimo

Articolo 1

Si istituisce la Commissione tecnica per le concessioni sul demanio marittimo per un periodo di quattro anni, composta da:

1. Ana Mikuljan Franković- membro permanente, presidente della Commissione
2. Goran Mišković – membro permanente
3. Vedrana Glavaš Ramić – membro permanente
4. Damir Rudela - membro variabile
5. Bruno Kostelić - membro variabile
6. Natalia Petrović – membro variabile
7. Graciano Prekalj - membro variabile.

Articolo 2

La Commissione tecnica per le concessioni sul demanio marittimo è tenuta ad applicare la Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi (GU 83/23) e la Legge sulle concessioni (GU 69/17 e 107/20) per quel che concerne il modo di lavorare e di adempiere agli obblighi.

Articolo 3

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione nel "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 342-01/23-01/29
 N. PROT.: 2163-01/3-23-03
 Pisino, 19 ottobre 2023

REPUBBLICA DI CROAZIA
 ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
 La Presidente
 f.to Sandra Čakić Kuhar

127

Ai sensi dell'articolo 30 della Legge sulle concessioni ("Gazzetta ufficiale" n. 69/17 i 107/20), e in riferimento agli artt. 2 comma 1 e 52 comma 5 e comma 6 della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi ("Gazzetta ufficiale", n. 83/23) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, nn. 10/09, 04/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato,) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 19 ottobre 2023, adotta il seguente

AVVISO

sull'intento di assegnare in concessione il demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico della superficie marittima per l'allevamento di molluschi sul territorio del Golfo d'Arsia

Articolo 1

Il procedimento di assegnazione della concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico della superficie marittima per l'allevamento di molluschi sul territorio del Golfo di Arsia inizia il giorno della pubblicazione dell'avviso sull'intento di assegnare la concessione nel Bollettino elettronico dell'appalto pubblico della Repubblica di Croazia, e termina con l'esecutorietà della delibera sull'assegnazione della concessione o con la delibera sull'annullamento del procedimento di assegnazione della concessione.

Articolo 2

Si approva la documentazione concorsuale e il disegno del contratto di concessione che costituisce parte integrante della Documentazione concorsuale.

Articolo 3

S'incarica la Commissione tecnica per la concessione sul demanio marittimo per l'allevamento di molluschi e pesce sul territorio del Golfo d'Arsia, dopo l'entrata in vigore di questo Avviso, a pubblicarlo entro 8 (otto) giorni, nel Bollettino elettronico dell'appalto pubblico della Repubblica di Croazia.

Articolo 4

Si constatano i dati per la pubblicazione, conformemente all'art. 31 comma 2 della Legge sulle concessioni.

2 DATI GENERALI

- 2.1. Nominativo del concedente:** Regione Istriana
2.2. Sede del concedente: Drščevka 3, 52 000 Pisino

- 2.3. CIP:** 90017522601
2.4. Telefono: 052/ 352 189
2.5. Sito internet: www.istra-istria.hr
2.6. e-mail: promet@istra-istria.hr

2.7. Servizio da contattare: Regione Istriana, Assessorato allo sviluppo sostenibile, Sezione per gli affari marittimi, i trasporti e l'infrastruttura, M.B. Rašan 2/4, 52 100 Pazin (Pisino)

Alla c/a (persona da contattare): Ana Mikuljan Franković

2.8. Elenco dei soggetti economici con i quali il concedente sarebbe in conflitto d'interesse ai sensi della Legge sugli appalti pubblici.

Ai sensi dell'art. 80, comma 2, punto 1 della Legge sugli appalti pubblici del 2016 sul sito internet del Committente è stata pubblicata l'informazione relativa al conflitto d'interesse del dirigente dell'organo e di persone a questo collegate, ai sensi dell'art. 77 comma 1 della Legge sugli appalti pubblici 2016:

<https://www.istra-istria.hr/hr/javna-nabava/sprjecavanje-sukoba-interesa/>

2.9. Descrizione del metodo oggettivo di valutazione del valore della concessione

Il valore della concessione è stato stimato sulla base del monitoraggio dei prezzi di mercato.

2.10. Valore stimato della concessione:
4.293.000,00 €

2.11. Tipo di concessione: Concessione sul demanio marittimo per l'allevamento di molluschi e pesce sul territorio del Golfo d'Arsia

3 DATI SULL'OGGETTO DELLA CONCESSIONE

3.1. Descrizione dell'oggetto della concessione

L'oggetto della concessione è l'utilizzo ai fini economici del demanio marittimo.

3.2. Specifiche tecniche

3.2.1. Per l'intervento nel territorio è stato ottenuto il Permesso di ubicazione CLASSE: UP/I-350-05/23-01/000052, N. PROT.: 2163-1-

18-03/7-23-0006 del 06/07/2023 dalla Regione Istriana, Assessorato all'assetto territoriale e all'edilizia, Sezione per l'assetto territoriale e l'edilizia Labin (Albona), che costituisce parte integrante della Documentazione concorsuale (Allegato 1).

- 3.2.2.** Si assegna in concessione la superficie marittima per un campo d'allevamento nel Golfo d'Arsia, sul territorio del Comune di Raša (Arsia), specchio d'acqua particella cat. 649/50 c.c. Diminići, determinato dal poligono dei punti coordinati nella proiezione HTRS96/TM come segue (parte integrante del Permesso di ubicazione):

ALLEVAMENTO DI MOLLUSCHI - POLJE 1

**ELENCO DI COORDINATE - HTRS96/TM
NUMERO DEL PUNTO E N**

1 308921.39 4986569.43
2 309021.22 4986575.26
3 308962.16 4985870.62
4 309061.99 4985876.44

L'allevamento è previsto in un campo dalla superficie rettangolare e dalle dimensioni 100m x 700 m.

Superficie marina occupata: $P = 70.000 \text{ m}^2$.

- 3.2.3.** La località si trova sul territorio del Comune di Raša (Arsia) sulla costa orientale dell'Istria nel Golfo d'Arsia.

- 3.2.4.** L'area della concessione si trova all'interno di una delle aree naturali protette, conformemente alla Legge sulla tutela naturale (GU n. 80/13,15/18, 14/19 e 127/19). L'area oggetto della concessione, ai sensi del Regolamento sulla rete ecologica e sulle competenze degli enti pubblici per la gestione delle aree della rete ecologica (Gazzetta Ufficiale n. 80/19) non si trova all'interno dell'area della rete ecologica della Repubblica di Croazia, e tenendo conto delle caratteristiche dell'intervento previsto nell'area della concessione ai sensi del Permesso di ubicazione, la stessa non rappresenta un impatto negativo significativo sugli obiettivi di conservazione e sull'integrità dell'area della rete ecologica. Considerate le caratteristiche dell'intervento, non è necessario svolgere un procedimento di stima o valutazione sulla necessità di compiere una stima dell'impatto dell'intervento sull'ambiente.

- 3.2.5.** Il Piano territoriale della Regione istriana (BU Regione Istriana nn. 2/02, 1/05, 4/05 e

14/05 - testo consolidato, 10/08, 7/10, 16/11 - testo consolidato, 13/12, 9/16, 14/16 - testo consolidato) per parti della zona del Golfo d'Arsia è stata constatata la destinazione all'uso economico - superficie per l'allevamento indicata con "H", ed è stata data la possibilità di coltivare pesci e molluschi (maricoltura).

L'ubicazione in oggetto si trova all'interno del perimetro del Piano d'assetto territoriale del Comune di Arsia ("Bollettino ufficiale del Comune di Arsia" n. 12/11, 06/16, 08/16 - testo consolidato e 08/19, in seguito nel testo: PATC, all'interno della fascia costiera protetta (Legge sulla protezione antincendio) rispettivamente nella fascia di mare larga 300 m dalla linea costiera (spazio di delimitazione).

Conformemente al PATC l'ubicazione in oggetto si trova nel Golfo d'Arsia all'interno della superficie dell'allevamento (maricoltura) indicata con "H" ed è destinata all'allevamento di pesce e molluschi.

L'estratto dal PATC è compreso nell'Allegato 11.

- 3.2.6. Esecuzione dei lavori/allestimento del territorio in concessione o fornitura di servizi**

Il concessionario è autorizzato a svolgere sul territorio in concessione gli interventi nello spazio necessari per svolgere l'attività economica, conformemente al Permesso di ubicazione, è tenuto usare il territorio in concessione secondo i principi di sana e prudente gestione e svolgere le sostituzioni necessarie del materiale e/o dell'attrezzatura.

Allo scadere della concessione, il concessionario è tenuto a rimuovere le strutture collocate.

Per ogni intervento nello spazio, non pianificato nel Permesso di ubicazione, il concessionario ha l'obbligo di ottenere il consenso del Concedente, come pure tutti i permessi, conformemente alle norme che disciplinano l'assetto territoriale e l'edilizia, come pure la tutela ambientale e naturale.

- 3.2.7. Impatto sull'ambiente, la natura e i beni culturali**

Al fine di migliorare l'accessibilità e adeguare il demanio marittimo alle esigenze degli utenti, nonché rispettare i principi di sviluppo sostenibile con i quali si deve valutare l'impatto sull'ambiente e la natura, al concessionario si consente l'esecuzione di interventi sul demanio marittimo.

In precedenza, nel processo di rilascio del permesso di ubicazione per il progetto di massima dell'intervento previsto da parte dell'organo competente, è stato valutato che per l'intervento

non è necessario svolgere il procedimento di valutazione dell'ammissibilità per la rete ecologica, ossia che per l'intervento non è necessario attuare la procedura di valutazione e neppure la valutazione sulla necessità di compiere una relativa valutazione sull'impatto ambientale. Allo stesso modo, l'intervento non si trova all'interno di aree naturali protette e, per tutto quanto sopra, non è stato necessario rilasciare condizioni speciali al momento del rilascio del permesso di ubicazione.

3.3. Stipulazione del subcontratto o del contratto di subconcessione

Le attività sul territorio in concessione possono essere svolte esclusivamente dal concessionario.

Non è consentito stipulare contratti di subconcessione e neppure contratti per lo svolgimento di attività secondarie.

3.4. Durata prevista del contratto

20 anni.

4 MOTIVI DI ESCLUSIONE DEGLI OFFERENTI, REQUISITI DI CAPACITÀ GIURIDICA, COMMERCIALE, TECNICA E PROFESSIONALE PROVE E DATI CON I QUALI IL SOGGETTO ECONOMICO DIMOSTRA L'ADEMPIMENTO DI TALI CONDIZIONI

4.1 Motivi di esclusione degli offerenti

4.1.1 Motivi obbligatori per l'esclusione dell'offerente in base all'art. 24 della Legge sulle concessioni

(1) Il concedente della concessione è tenuto ad escludere in qualsiasi momento il soggetto economico dal processo di assegnazione della concessione:

1) per il soggetto economico che ha il domicilio nella Repubblica di Croazia, o la persona che è membro di un organo direttivo, gestionale o di controllo o ha la facoltà di rappresentare, emanare delibere o controllare questo soggetto economico e che è cittadina della Repubblica di Croazia,

a) partecipazione a un'organizzazione criminale, sulla base

– dell'articolo 328 (associazione a delinquere) e all'articolo 329 (commissione di un reato nell'ambito di un'associazione a delinquere) del Codice penale ("Gazzetta ufficiale", nn. 125/11, 144/12, 56/15 e 61/15)

– dell'articolo 333 (associazione alla commissione di reati), del Codice penale ("Gazzetta ufficiale", nn. 110/97, 27/98, 50/00,

129/00, 51/01, 111/03, 190/03, 105/04, 84/05, 71/06, 110/07, 152/08, 57/11, 77/11 e 143/12).

b) corruzione ai sensi:

– dell'articolo 252 (accettazione di tangenti in operazioni commerciali), articolo 253 (corruzione in operazioni commerciali), articolo 254 (abuso nella procedura di appalto pubblico), articolo 291 (abuso di posizione e di autorità), articolo 292 (favoritismi illegali), articolo 293 (accettazione di una tangente), articolo 294 (corruzione con tangente), articolo 295 (traffico d'influenza) e all'articolo 296 (corruzione per traffico d'influenza) del Codice penale (Gazzetta ufficiale, n. 125/11, 144/12, 56/15 e 61/15)

– articolo 294.a (accettazione di tangente nell'attività economica), articolo 294.b (corruzione con tangente nell'attività economica), articolo 337 (abuso di posizione e di autorità), articolo 338 (abuso dell'esercizio della funzione statale), articolo 343 (mediazione illecita), articolo 347 (accettazione di una tangente), articolo 348 (corruzione per tangente) del Codice penale (Gazzetta ufficiale, nn. 110/97, 27/98, 50/00, 129/00, 51/01, 111/03, 190/03, 105/04, 84/05, 71/06, 110/07, 152/08, 57/11, 77/11 e 143/12).

c) truffa sulla base

– dell'articolo 236 (frode), dell'articolo 247 (frode in operazioni commerciali), articolo 256 (evasione fiscale o doganale) e dell'articolo 258 (frode sulle sovvenzioni) del Codice penale (Gazzetta ufficiale, nn. 125/11, 144/12, 56/15 e 61/15)

– dell'articolo 224 (frode), dell'articolo 293 (frode in operazioni commerciali) e articolo 286 (evasione fiscale e di altri contributi), del Codice penale ("Gazzetta ufficiale", nn. 110/97, 27/98, 50/00, 129/00, 51/01, 111/03, 190/03, 105/04, 84/05, 71/06, 110/07, 152/08, 57/11, 77/11 e 143/12).

d) terrorismo o crimini legati ad attività terroristiche, sulla base

– dell'articolo 97 (frode), dell'articolo 99 (istigazione pubblica al terrorismo), dell'art. 100 (reclutamento per il terrorismo), dell'articolo 101 (addestramento per il terrorismo), dell'articolo 102 (associazione terroristica) del Codice penale (Gazzetta ufficiale, nn. 125/11, 144/12, 56/15 e 61/15)

– dell'articolo 169 (terrorismo), dell'art. 169a (istigazione pubblica al terrorismo) e art. 169b

(reclutamento e addestramento al terrorismo) del Codice penale («Gazzetta ufficiale», n. 110/97, 27/98, 50/00, 129/00, 51/01, 111/03, 190/03, 105/04, 84/05, 71/06, 110/07, 152/08, 57/11, 77/11 e 143/12).

e) riciclaggio di denaro sporco o finanziamento del terrorismo sulla base

– dell'articolo 98 (finanziamento del terrorismo) e dell'art. 265 (riciclaggio di denaro sporco) del Codice penale (Gazzetta ufficiale, nn. 125/11, 144/12, 56/15 e 61/15)

– dell'articolo 279 (riciclaggio di denaro sporco) del Codice penale (Gazzetta ufficiale, nn. 110/97, 27/98, 50/00, 129/00, 51/01, 111/03, 190/03, 105/04, 84/05, 71/06, 110/07, 152/08, 57/11, 77/11 e 143/12).

f) lavoro minorile o altre forme di tratta di esseri umani, sulla base

– dell'articolo 106 (tratta di esseri umani) del Codice penale (Gazzetta ufficiale, nn. 125/11, 144/12, 56/15 e 61/15)

– dell'articolo 175 (tratta di esseri umani e schiavitù) del Codice penale (Gazzetta ufficiale, nn. 110/97, 27/98, 50/00, 129/00, 51/01, 111/03, 190/03, 105/04, 84/05, 71/06, 110/07, 152/08, 57/11, 77/11 e 143/12).

2. se il soggetto economico è in fase di liquidazione, cioè se ha sospeso l'attività d'impresa.

(2) Il concedente è obbligato a escludere il soggetto economico in qualsiasi momento durante il processo di assegnazione della concessione se il soggetto economico non ha una sede di attività nella Repubblica di Croazia o se una persona che è membro di un organo di amministrazione, direzione o controllo o ha il potere di rappresentarlo, prendere decisioni o controllarlo entità commerciale e che non è un cittadino della Repubblica di Croazia è condannata con sentenza definitiva per i reati di cui al comma 1, punto 1 di questo articolo e per reati corrispondenti secondo le norme nazionali dello Stato di stabilimento dell'entità economica, rispettivamente lo Stato di cui la persona è cittadina.

(3) Il concedente è tenuto a escludere il soggetto economico dalla procedura di assegnazione della concessione se accerta che questo non ha adempiuto ai propri obblighi di pagamento degli obblighi fiscali e/o contributivi per l'assicurazione pensionistica e sanitaria nella Repubblica di Croazia o nel paese dove si trova la sede dell'attività del soggetto commerciale

(4) Eccezionalmente rispetto al comma 3 di questo articolo, il concedente non escluderà il soggetto economico dal procedimento di assegnazione della concessione se, conformemente a una norma speciale, non gli sia concesso di pagare gli obblighi o gli sia stato approvato il rinvio del pagamento.

(5) Eccezionalmente rispetto ai commi 1 - 4 di questo articolo, il concedente può rinunciare all'esclusione di un soggetto economico qualora sussista motivo di esclusione per importanti ragioni attinenti all'interesse pubblico quali la sanità pubblica o la tutela dell'ambiente.

Ogni soggetto economico che si trovi in una delle situazioni di cui ai commi 1 e 2 di questo articolo, può fornire prove per dimostrare che le misure da lui adottate sono sufficienti a provare la sua affidabilità indipendentemente dall'esistenza di qualsiasi motivo sostanziale di esclusione. Se tali prove sono ritenute sufficienti, il soggetto economico in questione non viene escluso dalla procedura.

(7) Il soggetto economico dimostra l'adozione delle misure di cui al paragrafo 6 del presente articolo:

1. pagando il risarcimento dei danni o adottando altre misure appropriate al fine di risarcire i danni causati da un atto od omissione criminosa

2. cooperando attivamente con le autorità competenti al fine di chiarire completamente i fatti e le circostanze relative al reato o all'omissione

3. con adeguate misure tecniche, organizzative e relative al personale per prevenire ulteriori atti criminali o omissioni.

(8) Le misure adottate dal soggetto economico di cui al paragrafo 7 del presente articolo sono valutate tenendo conto della gravità e delle circostanze speciali dell'atto penale o dell'omissione, ed è tenuto a giustificare i motivi per accettare o non accettare le misure.

(9) Il soggetto aggiudicatore pubblico non escluderà un soggetto economico dalla procedura di affidamento della concessione se ritiene che le misure di cui al comma 6 del presente articolo siano adeguate.

(10) Il periodo di esclusione di un soggetto economico qualora ricorrano i presupposti per l'esclusione di cui al presente articolo dalla procedura di concessione è di cinque anni da quando la sentenza è passata in giudicato, salvo diversa determinazione della sentenza passata in giudicato.

(11) Nel caso di una comunità di concorrenti o offerenti, le circostanze sono determinate individualmente per tutti i membri della comunità.

4.1.2 Altri motivi per l'esclusione di un soggetto economico conformemente all'art. 25 della Legge sulle concessioni

Il concedente escluderà il soggetto economico dal procedimento di assegnazione della concessione se:

1. può dimostrare adeguatamente una violazione degli obblighi applicabili in materia di diritto ambientale, sociale e del lavoro, compresi i contratti collettivi, e in particolare il pagamento dello stipendio concordato o le disposizioni del diritto ambientale, sociale e del lavoro internazionale elencate nell'Allegato IV. della Legge sulle concessioni
2. nei suoi confronti è stata aperta una procedura fallimentare, se è amministrato da persona nominata dal tribunale competente, se è in fase di liquidazione con i creditori o se il soggetto economico sta affrontando una procedura analoga secondo la normativa del paese in cui il soggetto ha la sede di attività
3. se il soggetto economico è stato condannato per un reato in relazione all'esercizio di un'attività professionale di cui al Capo XX del Codice Penale - (GU 125/11, 114/12, 56/15, 61/15, 101/17, 118/18, 129/19 e 84/21) - reati contro l'ambiente
4. può provare con mezzi idonei che il soggetto economico ha commesso un grave errore professionale che ne pregiudica l'integrità
5. può adeguatamente provare che il soggetto economico ha stipulato con altri soggetti economici un accordo volto a falsare la concorrenza del mercato
6. a causa di carenze significative o persistenti durante l'attuazione dei requisiti essenziali del precedente contratto di concessione o contratto di appalto pubblico, il contratto di concessione precedentemente concluso è stato risolto o è stato stabilito un obbligo specifico di risarcimento danni o sanzioni simili
7. il conflitto d'interesse di cui all'art. 7 comma 6 a all'art. 16 comma 4 della Legge sulle concessioni non si può risolvere con altre misure meno drastiche
8. il soggetto economico si è reso colpevole di aver gravemente travisato i fatti nel fornire i dati necessari per verificare l'inesistenza di cause di esclusione o per soddisfare i criteri di selezione del soggetto economico, ove abbia occultato tali informazioni o non sia in grado di allegare documenti giustificativi ai sensi degli artt. 24 e 25 di questa Legge

9. il soggetto economico ha cercato di influenzare il processo decisionale dell'appaltante in modo illegale, per ottenere informazioni riservate che potrebbero dargli un indebito vantaggio nel processo di appalto, o ha fornito per negligenza informazioni errate che potrebbero avere un impatto materiale sulle decisioni riguardanti l'esclusione, la selezione del soggetto economico o l'aggiudicazione dell'appalto.

Ogni soggetto economico che si trovi in una delle situazioni di cui al punto 4.1.2. può fornire prove per dimostrare che le misure da lui adottate sono sufficienti a provare la sua affidabilità indipendentemente dall'esistenza di qualsiasi motivo sostanziale di esclusione. Se tali prove sono ritenute sufficienti, il soggetto economico in questione non viene escluso dalla procedura.

Il soggetto economico dimostra l'adozione delle misure di cui al paragrafo 4 del presente articolo:

1. pagando il risarcimento dei danni o adottando altre misure appropriate al fine di risarcire i danni causati da un atto od omissione criminosa
2. cooperando attivamente con le autorità competenti al fine di chiarire completamente i fatti e le circostanze relative al reato o all'omissione
3. con adeguate misure tecniche, organizzative e relative al personale per prevenire ulteriori atti criminali o omissioni.

Le misure adottate dal soggetto economico di cui al paragrafo 5 del presente articolo sono valutate tenendo conto della gravità e delle circostanze speciali dell'atto penale o dell'omissione, ed è tenuto a giustificare i motivi per accettare o non accettare le misure.

Il soggetto aggiudicatore pubblico non escluderà un soggetto economico dalla procedura di affidamento della concessione se ritiene che le misure di cui al comma 5 del presente articolo siano adeguate.

Il periodo di esclusione di un soggetto economico qualora ricorrano i presupposti per l'esclusione di cui al presente articolo dalla procedura di concessione è di tre anni dall'evento in questione, salvo diversa determinazione della sentenza definitiva.

Nel caso di una comunità di concorrenti o offerenti, le circostanze di cui al comma 1 di questo articolo sono determinate individualmente per tutti i membri della comunità.

4.1.3 Condizioni di capacità giuridica, commerciale, tecnica e professionale

Conformemente all'art. 56 della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi, i presupposti speciali per l'ottenimento della concessione sul demanio marittimo che il soggetto economico deve soddisfare sono i seguenti:

1. essere iscritto all'esercizio dell'attività economica per la quale si richiede la concessione

2. che alla data di presentazione dell'offerta o della richiesta siano stati saldati tutti gli obblighi derivanti da precedenti concessioni

3. che nei cinque anni precedenti il giorno di presentazione dell'offerta o della richiesta non sia stata revocata la concessione per l'uso ai fini economici del demanio marittimo

4. di non aver utilizzato il demanio marittimo senza valido fondamento giuridico e/o di aver arrecato danno al demanio, se non ha previamente pagato il risarcimento del danno o l'indennizzo per l'acquisizione senza valido fondamento, fermo restando che l'importo del compenso per il rimborso del danno non può essere inferiore al canone di concessione, che il concedente sarebbe tenuto a pagare per l'utilizzo del bene marittimo sulla base di un valido fondamento giuridico

5. l'assenza di motivi di esclusione dell'offerente dalla procedura di raccolta pubblica delle offerte, prescritta da un apposito regolamento in materia di concessioni

6. particolari presupposti previsti dalla disciplina generale delle concessioni.

4.1.4 Prove e dati con i quali il soggetto economico fornisce la prova dell'adempimento delle condizioni

1. Il certificato del tribunale comunale competente secondo il quale non è stata adottata una sentenza passata in giudicato per i reati di cui al punto 4.1.1. 1) - per il soggetto economico che ha il domicilio nella Repubblica di Croazia, o la persona che è membro di un organo direttivo, gestionale o di controllo o ha la facoltà di rappresentare, emanare delibere o controllare questo soggetto economico e che è cittadina della Repubblica di Croazia,

Il soggetto economico che non ha il domicilio nella Repubblica di Croazia o la persona che appartiene a un organo direttivo, gestionale o di controllo o ha la facoltà di rappresentare, emanare delibere o controllare questo soggetto economico e che non è cittadina della Repubblica di Croazia ha l'obbligo di trasmettere il certificato del tribunale comunale competente secondo il quale non è stata emanata alcuna sentenza passata in giudicato per i reati di cui al punto 4.1.1. 1) e il rispettivo certificato del casellario giudiziale per i reati secondo le prescrizioni nazionali dello stato in cui il soggetto economico è domiciliato, rispettivamente lo stato di cui la persona è cittadina oppure

la dichiarazione che all'offerente o alla persona autorizzata a rappresentare non è stata espressa una sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati nell'ambito della criminalità economica (trasmettere sul modulo - Allegato 7 della Documentazione concorsuale);

2. la dichiarazione che non sussistono altri motivi di esclusione dalla procedura di affidamento della concessione per il concorrente o per il soggetto autorizzato alla rappresentanza ai sensi del punto 4.1.2. documentazione di gara (da presentare sul modulo - Allegato 8 Documentazione di gara);
3. Visura camerale o estratto dal registro artigianale con scritta l'attività per la quale si richiede la concessione, la cui data di rilascio non superi i 30 giorni (prova per il punto 4.1.3. 1);
4. Idonea certificazione attestante che non è stata avviata procedura fallimentare o pre-fallimentare, che non è in corso di liquidazione, ovvero che non è in corso di sospensione delle attività lavorative (prova per il punto 4.1.1. 2. della documentazione di gara, da presentare sul modulo - Allegato 4 Documentazione di gara);
5. Dati sull'affidabilità finanziaria (BON 1) ad eccezione delle attività soggette all'imposta sui redditi e delle società e attività di nuova costituzione;
6. Dati sulla solvibilità (BON 2 - per il conto corrente principale dell'offerente) e certificato dell'amministrazione fiscale competente sugli obblighi scaduti in base a benefici pubblici, tutti non più vecchi di 30 giorni; prova per il punto 4.1.1. 3);
7. la Dichiarazione secondo la quale l'offerente ha adempiuto a tutti gli obblighi derivanti dalle altre concessioni, qualora le abbia o le abbia avute (trasmettere tramite modulo - Allegato 5 della Documentazione concorsuale),
8. la Dichiarazione attestante un'eventuale ritiro della concessione sul demanio marittimo all'offerente; (trasmettere tramite modulo - Allegato 6 della Documentazione concorsuale);
9. Una dichiarazione in cui l'offerente si impegna a rimborsare i costi per il rilascio del permesso di ubicazione a Radovan

Simić per un importo di 5.966,96 € (costi dei servizi geodetici 912,50 €, costi per la realizzazione della documentazione progettuale 2.400,00 € e costi dell'imposta amministrativa per il permesso di ubicazione 2.654,46 €) se selezionato come offerente più favorevole entro 3 giorni lavorativi dalla data di esecuzione della Delibera di assegnazione della concessione. La prova sul pagamento delle spese va trasmessa a Radovan Simić e all'Assessorato allo sviluppo sostenibile.

Ogni soggetto economico che si trovi in una delle situazioni di cui ai commi 1 e 2 punto 4.1.1. può fornire prove per dimostrare che le misure da lui adottate sono sufficienti a provare la sua affidabilità indipendentemente dall'esistenza di qualsiasi motivo sostanziale di esclusione. Se tali prove sono ritenute sufficienti, il soggetto economico in questione non viene escluso dalla procedura.

L'offerente è ritenuto non idoneo, nonostante abbia consegnato tutta la documentazione, se ha dei crediti maturati e non pagati in base ai contributi pubblici e se dal modulo BON 2 risulta che abbia più di 15 giorni di blocco del conto principale negli ultimi sei mesi, e la sua offerta viene esclusa dalla procedura ulteriore di valutazione.

4.1.5 Altri documenti obbligatori

1 L'importo offerto del canone fisso e la percentuale della parte variabile del canone di concessione.

2 Lo Studio della fondatezza economica che si redige secondo il contenuto e la forma indicate nell'Allegato

Il valore complessivo dell'investimento che s'intende compiere con lo Studio sulla fondatezza economica è ritenuto un investimento nei mezzi basilari.

3 La garanzia della banca d'affari per la serietà dell'offerta nella misura dell'1% del valore offerto dell'investimento con un periodo di validità fino alla data prevista di conclusione del contratto di concessione, e un massimo di due anni.

4 La comunità degli offerenti è tenuta a recapitare al Concedente un atto che disciplina i rapporti reciproci degli offerenti all'interno della comunità. In tal caso, l'offerente o la comunità degli offerenti deve dimostrare al concessionario di disporre delle risorse necessarie per tutta la durata del contratto di concessione, ad esempio presentando un contratto in cui tali soggetti economici si impegnano a mettere a disposizione le proprie risorse disponibili per tutta la durata del contratto di concessione. La comunità degli offerenti può avvalersi della capacità dei suoi

membri, ai sensi dell'articolo 32 della Legge sulle concessioni. I membri della comunità degli offerenti sono corresponsabili dell'attuazione del contratto di concessione.

L'offerente o la comunità di offerenti può, se necessario, avvalersi della capacità di altri soggetti economici, indipendentemente dalla natura giuridica del loro rapporto reciproco.

5 CONTENUTO, MODO DI ELABORAZIONE E DI TRASMISSIONE DELLA RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE E DELL'OFFERTA,, DETERMINAZIONE DEL CANONE DI CONCESSIONE, CRITERI PER LA SCELTA DELL'OFFERTA, DURATA DELL'OFFERTA

5.1 Contenuto, modo di elaborazione e di trasmissione della richiesta di partecipazione e dell'offerta, informazioni sulla data di apertura dell'offerta

L'offerente trasmette la sua richiesta di partecipazione e l'offerta in forma scritta, in busta chiusa con indicata la denominazione dell'oggetto della concessione: „Offerta per l'assegnazione della concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico della superficie marittima per l'allevamento di molluschi nell'area del Gofò d'Arsia", con scritto "non aprire" e l'indirizzo dell'offerente, all'indirizzo:

REGIONE ISTRIANA
ASSESSORATO SVILUPPO SOSTENIBILE
SEZIONE MARINA, TRAFFICO E
INFRASTRUTTURA
M.B. RAŠANA 2/4
52000 PAZIN

L'offerta si redige in lingua croata e alfabeto latino, mentre il prezzo dell'offerta viene espresso in euro.

Nel termine per la consegna dell'offerta l'offerente può modificare la sua offerta, completarla o rinunciare a essa. Dopo lo scadere del termine per la consegna, l'offerta non dev'essere modificata ma soltanto chiarita o completata conformemente all'art. 47 commi 6 - 9 della Legge sulle concessioni.

Su richiesta del concedente, l'offerente può prolungare il termine di durata della sua offerta.

L'offerta va recapitata anche in forma elettronica.

L'offerta in forma scritta comprende obbligatoriamente i documenti originali di cui ai punti 4.1.4. e 4.1.5. della Documentazione.

L'offerta dovrà corrispondere integralmente all'Avviso sull'intento di assegnare la concessione e alla presente Documentazione.

L'offerta deve comprendere:

- 1) Il contenuto dell'offerta (l'elenco delle sue parti integranti e/o degli allegati all'offerta)
- 2) Il foglio di ricapitolazione compilato dalla persona autorizzata a rappresentare l'offerente, conformemente all'Allegato 3 della Documentazione.
- 3) I documenti richiesti al punto 4.1.4
- 4) I documenti richiesti al punto 4.1.5

L'importo offerto dell'investimento totale secondo lo studio di fondatezza economica deve essere espresso in euro, IVA esclusa.

L'offerta è fatta in modo da formare un tutt'uno, deve essere rilegata in modo da impedire la successiva rimozione o l'inserimento di fogli.

Le pagine dell'offerta devono essere numerate.

La garanzia bancaria per la serietà dell'offerta è presentata in originale, inserita in una pellicola di plastica completamente chiusa, rilegata nell'offerta in modo tale da costituire parte integrante dell'offerta. La pellicola di plastica deve essere chiusa su tutti i lati e/o chiuso con una o più etichette in modo tale che non si possa rimuovere nulla senza strappare o tagliare l'etichetta. La garanzia bancaria dovrà essere integra, ovvero non dovrà essere forata, pinzata, incollata, piegata o danneggiata in altro modo.

L'offerta in formato elettronico non va rilegata ma deve essere contrassegnata con la denominazione e indicata nel contenuto dell'offerta.

L'offerente può recedere dall'offerta presentata mediante dichiarazione scritta fino allo scadere del termine per la presentazione dell'offerta. La dichiarazione scritta viene presentata con le stesse modalità dell'offerta con l'indicazione obbligatoria che si tratta di un recesso dall'offerta. In questo caso, l'offerta non aperta viene restituita all'offerente.

L'offerente sostiene i costi di realizzazione, presentazione e restituzione dell'offerta.

L'offerta deve essere firmata da una persona autorizzata a rappresentare l'offerente secondo i dati risultanti dal registro del Tribunale commerciale competente o da altro organo competente nel paese in cui ha sede l'offerente.

Saranno prese in considerazione solo le offerte consegnate in posta, rispettivamente a chi è autorizzato a fornire servizi postali o di persona all'indirizzo: Regione Istriana, Assessorato allo sviluppo sostenibile, Sezione per gli affari marittimi, i trasporti e l'infrastruttura, M.B. Rašana 2/4, 52 000 Pazin, entro un termine di 45 giorni dal giorno di pubblicazione dell'Avviso sull'intento di dare in concessione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea.

Se l'offerta è stata consegnata per posta raccomandata o a chi è autorizzato a fornire servizi postali, il giorno di consegna alla posta o all'autorizzato a fornire servizi postali, sarà ritenuto

come il giorno di consegna alla Regione Istriana, Assessorato sviluppo sostenibile - Sezione marina, traffico e infrastruttura.

Luogo e ora di apertura delle offerte: Regione Istriana, Assessorato allo sviluppo sostenibile, Via Flanatica 29, Pola, il terzo giorno lavorativo dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte alle ore 11.00.

5.2 Determinazione del canone di concessione

Criteri per la determinazione dell'importo del canone di concessione

L'importo iniziale della parte fissa del canone di concessione è calcolato in base ai metri quadrati ed è pari a 0,05 euro al metro quadrato.

L'importo iniziale della parte variabile del canone di concessione ammonta allo 0,20% dei redditi generati dallo svolgimento di attività e prestazioni di servizi sul demanio marittimo.

Le entrate rappresentano il totale delle entrate derivanti dallo svolgimento delle attività sul demanio marittimo oggetto della concessione.

5.3 Criterio di selezione dell'offerta

Il criterio di selezione dell'offerta è l'offerta economicamente più vantaggiosa.

La valutazione delle offerte si svolge in base ai criteri di cui all'art. 21 del Regolamento sulla procedura di assegnazione della concessione sul demanio marittimo („Gazzetta ufficiale“, n. 23/04, 101/04, 39/06, 63/08, 125/10, 102/11, 83/12 e 10/17) come segue:

- l'importo offerto della parte fissa del canone di concessione 30%

- l'importo offerto della parte variabile del canone di concessione 30%

- l'importo offerto del completo investimento secondo

lo studio della fondatezza economica 40%

Ogni elemento dell'offerta si valuta a parte, e la somma della valutazione complessiva in base ai criteri non può superare 1,000.

La parte variabile del canone di concessione viene calcolata nell'importo assoluto in base alle entrate complessive rappresentate nello studio sulla fondatezza economica, nel periodo di durata della concessione.

Formule e modalità del calcolo:

Coeff.conc.fissa= 30% x importo offerto della parte fissa del canone di conc.

l'importo massimo offerto della parte fissa del canone di concessione

Coeff. conc. var. = $30\% \times$ importo assoluto offerto della parte variabile del canone di conc.

l'importo assoluto massimo offerto della parte variabile del canone di concessione

Coeff. dell'investim. complessivo = $40\% \times$ importo offerto dell'investimento complessivo

importo massimo dell'investimento complessivo

5.4 Periodo di validità dell'offerta

L'offerta è valida, cioè vincola l'offerente per 90 giorni dalla consegna.

5.5 Condizioni per il ritiro della documentazione di gara

Il termine per il ritiro della Documentazione di gara parte dal giorno di pubblicazione dell'avviso sull'intento di dare in concessione negli Annunci elettronici degli appalti pubblici della RC.

La documentazione di gara sarà disponibile negli Annunci elettronici degli appalti pubblici della RC.

La documentazione di gara va ritirata in formato digitale ed è gratuita.

6 ALTRI DATI

6.1 Trasferimento del Contratto di concessione

Non è consentito il trasferimento del Contratto di concessione.

6.2 Diritto di pegno sulla concessione

Sulla concessione non può essere costituito un pegno.

6.3 Termine per l'adozione della Delibera sull'assegnazione della concessione

La Delibera sull'assegnazione della concessione viene presa dal concedente, dopo che la commissione di esperti per le concessioni ha esaminato e valutato le offerte.

Il termine per decidere sull'assegnazione della concessione è di 90 giorni dopo il termine in cui è scaduto il termine per la presentazione dell'offerta.

6.4. Modalità e condizioni di pagamento del canone di concessione

La parte fissa annua del canone di concessione si riferisce al periodo dal 1/01 al 31/12, e va versata entro il 31/12 nell'anno in corso.

La parte variabile annua del canone di concessione riguarda il periodo dall'1 gennaio al 31 dicembre.

I dati sulle entrate complessive realizzate dall'autorizzato alla concessione nell'anno per il quale si paga il canone, vanno recapitati al massimo fino al 15 marzo dell'anno successivo e questo si versa al massimo entro il 30 aprile dell'anno successivo.

Il canone di concessione va pagato sul conto del Comune di Raša (Arsia) HR 0310010051700529202.

Il concessionario è tenuto a trasmettere i dati sulle entrate complessive su un modulo compilato dall'assessorato competente della Regione Istriana.

Nell'anno in cui la concessione inizia e nell'anno in cui questa termina, la parte fissa del canone di concessione si paga in rapporto ai mesi di utilizzo.

Il termine per il pagamento della parte fissa del canone di concessione nell'anno in cui termina è al massimo fino al termine del contratto, mentre il termine per il pagamento della parte variabile del canone di concessione è di 15 giorni dal termine del contratto.

6.5. Modifica dell'importo e/o del modo di calcolare e pagare il canone di concessione

Per il periodo di durata del contratto di concessione è possibile modificare l'ammontare e/o il modo di calcolare e pagare il canone di concessione.

I cambiamenti nell'importo e/o nel modo di calcolare il canone di concessione sono possibili in base alle norme giuridiche positive che disciplinano questo campo.

La possibilità di cambiare l'importo e/o il modo di calcolare il canone di concessione si stabilisce nel contratto di concessione e in leggi speciali, e si svolge a seconda del manifestarsi delle circostanze e/o periodicamente in periodi di tempo determinati, a seconda del mutamento dei prezzi al consumo +/- 3%.

L'assessorato competente è tenuto a verificare annualmente le variazioni dei prezzi al consumo da parte degli organi ufficiali.

Qualora siano soddisfatte le condizioni per modificare l'importo del canone o il metodo di calcolo e pagamento del canone di concessione, l'assessorato competente della Regione è tenuto ad avviare la procedura per modificare la delibera sulla concessione e informare in merito il concessionario con almeno tre mesi di anticipo.

Il Concedente si riserva il diritto di modificare l'importo della parte fissa e/o variabile del canone annuale di concessione ogni due anni, a partire dal giorno della conclusione del contratto di concessione, con l'impegno di recapitare con tre mesi d'anticipo la relativa comunicazione scritta al Concessionario.

6.6. Denominazione e indirizzo dell'organo di ricorso

Conformemente all'art. 96 della Legge sulle concessioni, la Commissione di Stato per il controllo dei procedimenti di appalto pubblico è competente per decidere in merito ai ricorsi concernenti le procedure di assegnazione delle concessioni.

Conformemente all'art. 97 della Legge sulle concessioni, per la risoluzione di controversie che nascono o potrebbero nascere dal contratto di concessione, è esclusivamente competente il tribunale amministrativo territorialmente competente, in base alla sede del concedente.

La procedura di ricorso si svolge secondo le disposizioni della Legge sugli appalti pubblici del 2016 e della Legge sul procedimento amministrativo generale. Il procedimento di ricorso si basa sui principi di appalto pubblico e procedimento amministrativo.

Ha diritto al ricorso ogni soggetto economico che ha o aveva un interesse giuridico per ottenere il contratto di concessione e che ha subito o potrebbe subire danni dalla presunta lesione dei diritti soggettivi.

Il ricorso va presentato alla Commissione di Stato in forma scritta.

Il ricorso va presentato mediante i mezzi di comunicazione elettronica attraverso i sistemi informativi interconnessi della Commissione di Stato e del Bollettino elettronico dell'appalto pubblico della Repubblica di Croazia, tramite il modulo e-Žalba (ricorso elettronico).

Il ricorso va presentato entro un termine di 10 (dieci) giorni, precisamente dal giorno di:

- pubblicazione dell'invito alla gara, in rapporto al contenuto dell'invito o della documentazione sull'appalto,
- pubblicazione dell'avviso sulla correzione in rapporto al contenuto della correzione,
- pubblicazione della modifica della documentazione d'appalto, rispetto al contenuto della modifica della documentazione,
- ricezione della delibera sulla scelta o l'annullamento, in rapporto all'omissione del committente a rispondere validamente alla richiesta consegnata per tempo dell'informazione aggiuntiva, della motivazione o della modifica della documentazione d'appalto, sul procedimento di apertura delle offerte e sul procedimento di esame, valutazione e scelta dell'offerta o dei motivi che hanno portato all'annullamento.

Un ricorrente che non presenta ricorso in una determinata fase della procedura di appalto pubblico non ha il diritto di presentare ricorso in una fase successiva della procedura per la fase precedente.

Il ricorso deve comprendere almeno le informazioni e le prove di cui all'articolo 420 della Legge sugli

appalti pubblici 2016.

In caso di ricorso contro la Documentazione di appalto o di modifica della Documentazione di appalto, il Committente pubblicherà conformemente all'art. 419 della Legge sugli appalti pubblici, l'informazione sull'avvenuta dichiarazione del ricorso e l'interruzione del procedimento di appalto pubblico. Eccezionalmente, se un ricorso alla documentazione di appalto, o alla sua modifica, viene presentato dopo la scadenza del termine di ricorso, il Committente può continuare la procedura di appalto pubblico, ma non può prendere una decisione sulla selezione o una decisione sull'annullamento prima della consegna della decisione della Commissione di Stato.

6.7. Controversie relative al diritto di concessione

Per la risoluzione di controversie che nascono o potrebbero nascere dal contratto di concessione, è esclusivamente competente il tribunale amministrativo territorialmente competente, in base alla sede del concedente.

Le parti nel contratto di concessione possono sottoporre ad arbitrato la soluzione dei contenziosi che si verificano o si potrebbero verificare riguardo al contratto di concessione. Il luogo dell'arbitrato è sul territorio della Repubblica di Croazia e nel procedimento di arbitrato è esclusivamente pertinente il diritto della Repubblica di Croazia e la lingua nell'arbitrato è il croato. Nel contratto di concessione è necessario indicare espressamente che si consente l'arbitrato e l'obbligo di rivolgersi precedentemente all'altra parte compresa nel contratto con la richiesta per una soluzione pacifica del contenzioso che non può essere inferiore di tre mesi dal giorno di recapito della richiesta di conciliazione.

Le regole del procedimento di arbitrato si stabiliscono in conformità con la legge che stabilisce l'arbitrato.

7 TIPO, MEZZO, CONDIZIONI E TERMINI PER LA TRASMISSIONE DELLA GARANZIA ATTESTANTE LA SERIETÀ DELL'OFFERTA E PER L'ATTUAZIONE DEL CONTRATTO

7.1. garanzia attestante la serietà dell'offerta

Quale garanzia della serietà dell'offerta l'offerente recapita la garanzia della banca d'affari per la serietà dell'offerta nella misura dell'1% del valore offerto dell'investimento con un periodo di validità fino alla data prevista di conclusione del contratto di concessione, e un massimo di due anni.

Il concedente è tenuto a restituire all'offerente la garanzia della banca commerciale entro 30 giorni dalla conclusione del contratto, ovvero entro 30 giorni dall'esecuzione del provvedimento di annullamento della procedura di concessione.

7.2. Garanzia di attuazione del contratto

Quale mezzo per garantire l'attuazione del contratto di concessione, prima della firma del contratto o al massimo con la consegna del contratto firmato, il concessionario ha l'obbligo di recapitare:

- una cambiale in bianco di importo superiore al doppio dell'importo della parte fissa annua del canone di concessione, che servirà a saldare il canone non pagato

- una cambiale in bianco che servirà al concedente per risarcire le spese di rimozione dell'allevamento qualora il concessionario non vi provveda entro la scadenza del contratto di concessione.

Il concedente è tenuto a restituire le cambiali in bianco entro 90 giorni dal termine del contratto di concessione.

Qualora il concessionario non rimuovesse le strutture, queste saranno rimosse dal concedente, a spese del concessionario.

Il concedente invita il concessionario a coprire entro 8 giorni dall'invito le spese di rimozione delle strutture.

Nel caso che il concessionario non coprisse le spese di rimozione delle strutture dopo aver ricevuto l'invito del concedente, il concedente avrà il diritto di essere rimborsato riguardo alla rimozione delle strutture collocate, in base alla cambiale data come mezzo di garanzia del pagamento.

8 CONTRATTO DI CONCESSIONE DISEGNO DEL CONTRATTO DI CONCESSIONE (Allegato 10)

Ai sensi dell'art. 5, comma 1, punto 7 della Legge sulle concessioni, il contratto di concessione è un contratto amministrativo.

8. MODIFICHE DEL CONTRATTO DI CONCESSIONE

8.1. Modifiche del contratto di concessione senza l'avvio di un nuovo procedimento di assegnazione della concessione

a) Il contratto di concessione può essere modificato **senza avviare un nuovo procedimento di assegnazione in concessione** nei seguenti casi:

1. se il Parlamento croato dovesse stabilire che la sicurezza e la difesa dello Stato, l'ambiente e la salute dell'uomo sono messe in pericolo,

2. se lo richiede l'interesse della Repubblica di Croazia stabilito nel Parlamento croato,
3. in altri casi stabiliti da una legge speciale.

Il contratto di concessione **non dev'essere** modificato:

1. Quando la modifica viene svolta per rimediare alle carenze nell'esecuzione dal parte del concessionario o le conseguenze di un'esecuzione inadeguata e queste carenze si potrebbero eliminare modificando le disposizioni del contratto,
2. Quando la modifica viene svolta per compensare il rischio dell'aumento dei prezzi quando questa crescita è il risultato della fluttuazione dei prezzi sul mercato che può influire significativamente sull'attuazione del contratto di concessione e dai quali il concessionario si è tutelato mediante garanzie.

b) Il contratto di concessione può essere modificato **senza attuare un nuovo procedimento** d'assegnazione in concessione:

1. quando sono state soddisfatte cumulativamente le seguenti condizioni:

- La modifica non cambia il tipo/o l'oggetto del contratto di concessione,
- L'esigenza di un cambiamento si è verificata dopo la stipulazione del contratto di concessione, quale conseguenza di circostanze che, nonostante abbia agito con la dovuta attenzione, il concedente al momento della stipulazione del contratto di concessione non ha potuto prevedere,
- Qualsiasi aumento non deve superare il 50% del valore complessivo della concessione precedente. Se sono state fatte alcune modifiche consecutive del contratto di concessione, il limite si applica sul valore di ogni modifica.

2. Se le modifiche, indipendentemente dal loro valore non sono rilevanti in conformità con la Legge sulle concessioni.

c) Oltre a quanto previsto dal regolamento speciale in materia di concessioni, il concessionario può chiedere al concedente di modificare il contratto di concessione senza avviare una nuova procedura di assegnazione in concessione:

1. se il concessionario, al fine di modificare documenti di pianificazione territoriale e/o un atto di attuazione di documenti di pianificazione territoriale, richiede una modifica dell'oggetto della concessione

2. per un investimento non previsto nella documentazione di gara e che si rende necessario per eventi derivanti da forza maggiore o per

adeguamento a nuove condizioni tecnologiche di lavoro se il concessionario è costretto ad apportare tali adeguamenti a causa di un cambiamento normativo.

Durante la durata della concessione, il concessionario può presentare una richiesta motivata di modifica del contratto di concessione, accompagnata da uno studio sulla fondatezza economica per la modifica del contratto di concessione. Il concedente deciderà di accogliere la modifica o di respingere la richiesta.

Il valore della modifica del contratto di concessione non può superare il 50% del valore originariamente stimato della concessione.

Le modifiche del contratto di concessione si svolgono conformemente alle attività previste dalla Legge sulle concessioni. Il concedente e il concessionario devono accordarsi sulla modifica del contratto di concessione che non è rilevante e stipulano un'integrazione al contratto di concessione che precede l'emanazione della delibera sulla modifica della delibera di assegnazione della concessione.

Non è possibile prolungare il periodo di assegnazione della concessione.

9 TERMINE DELLA CONCESSIONE

La concessione termina:

1. con l'adempimento delle condizioni di legge
2. con la rottura del contratto di concessione dovuta all'interesse pubblico
3. con la rottura unilaterale del contratto di concessione stabilita dalla Legge sulle concessioni
4. con la sentenza giudiziaria passata in giudicato in cui il contratto di concessione viene considerato nullo o si annulla
5. nei casi stabiliti dal contratto di concessione
6. nei casi stabiliti da una legge speciale.

10 REVOCA DELLA CONCESSIONE

Il concedente può revocare la concessione:

a) se il concedente viola le disposizioni della legge e le norme emanate in base alla legge che disciplinano il demanio marittimo, e se lede le disposizioni della delibera sull'assegnazione della concessione e le disposizioni del contratto di concessione;

b) se il concessionario non sfrutta la concessione o la sfrutta per i propositi per i quali non è stata concessa o supera la misura stabilita dal presente contratto;

c) se il concessionario senza autorizzazione effettua sul demanio marittimo degli interventi non previsti dal contratto o senza il consenso del concedente;

d) se il concessionario non paga il canone di concessione nella modalità stabilita dal contratto;

e) se il concessionario non svolge la manutenzione o svolge una manutenzione insufficiente del demanio marittimo assegnato in concessione;

f) se il concessionario non utilizza il bene marittimo conformemente al proprio studio di fondatezza economica e/o non effettua investimenti annuali nei termini e negli importi determinati dallo studio di fondatezza economica, salvo il caso di forza maggiore o circostanze straordinarie che non potevano essere previste, prevenute o evitate in anticipo

Qualora la concessione viene revocata per una delle cause summenzionate il concessionario non ha il diritto all'indennizzo.

Articolo 5

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione nel "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 342-01/23-01/30
N. PROT.: 2163-01/3-23-03
Pisino, 19 ottobre 2023

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
La Presidente
f.to Sandra Čakić Kuhar

128

Ai sensi dell'art. 43 comma 2 e comma 20 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, nn. 10/09, 04/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18 e 20/22 – testo consolidato), e dell'art. 52 comma 1 punto 1 della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi ("Gazzetta ufficiale" nn. 83/23), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno giovedì 19 ottobre 2023, adotta la

DELIBERA

**o sulla revoca della Delibera con la quale si
demanda al Comune di Fasana l'autorizzazione
a rilasciare le concessioni
sul demanio marittimo**

Articolo 1

Si revoca la Delibera con cui si demanda al Comune di Fasana l'assegnazione delle

concessioni sul demanio marittimo ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 11/16)

Articolo 2

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione nel "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 342-01/23-01/37
N. PROT.: 2163-01/2-23-03
Pisino, 19 ottobre 2023

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
La Presidente
f.to Sandra Čakić Kuhar

129

Ai sensi dell'art. 43 comma 2 e comma 20 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, nn. 10/09, 04/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18 e 20/22 – testo consolidato), e dell'art. 52 comma 1 punto 1 della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi ("Gazzetta ufficiale" nn. 83/23), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno giovedì 19 ottobre 2023, adotta la

DELIBERA

**sulla revoca della Delibera con la quale si
demanda al Comune di Vrsar - Orsera
l'autorizzazione a rilasciare le concessioni sul
demanio marittimo**

Articolo 1

Si revoca la Delibera con cui si demanda al Comune di Vrsar - Orsera l'assegnazione della concessione sul demanio marittimo ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 11/17).

Articolo 2

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione nel "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 342-01/23-01/31
N. PROT.: 2163-01/3-23-03
Pisino, 19 ottobre 2023

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
La Presidente
f.to Sandra Čakić Kuhar

130

Ai sensi dell'art. 43 comma 2 e comma 20 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, nn. 10/09, 04/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18 e 20/22 – testo consolidato), e dell'art. 52 comma 1 punto 1 della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi ("Gazzetta ufficiale" nn. 83/23), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno giovedì 19 ottobre 2023, adotta la

DELIBERA

**sulla revoca della Delibera con la quale si
demanda al
Comune di Fontane l'autorizzazione a
rilasciare le concessioni sul demanio marittimo**

Articolo 1

Si revoca la Delibera con cui si demanda al Comune di Fontane l'assegnazione della concessione sul demanio marittimo ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 7/15)

Articolo 2

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione nel "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 342-01/23-01/39
N. PROT.: 2163-01/3-23-03
Pisino, 19 ottobre 2023

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
La Presidente:
f.to Sandra Čakić Kuhar

131

Ai sensi dell'art. 43 comma 2 e comma 20 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, nn. 10/09, 04/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18 e 20/22 – testo consolidato), e dell'art. 52 comma 1 punto 1 della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi ("Gazzetta ufficiale" nn. 83/23), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno giovedì 19 ottobre 2023, adotta la

DELIBERA
sulla revoca della Delibera con la quale si
demanda al
Comune di Medulin l'autorizzazione a
rilasciare le concessioni sul demanio marittimo

Articolo 1

Si revoca la Delibera con cui si demanda al Comune di Medulin l'assegnazione della concessione sul demanio marittimo ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 5/11).

Articolo 2

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione nel "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 342-01/23-01/38
N. PROT.: 2163-01/3-23-03
Pisino, 19 ottobre 2023

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
La Presidente
f.to Sandra Čakić Kuhar

132

Ai sensi dell'art. 43 comma 2 e comma 20 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, nn. 10/09, 04/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18 e 20/22 – testo consolidato), e dell'art. 52 comma 1 punto 1 della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi ("Gazzetta ufficiale" nn. 83/23), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno giovedì 19 ottobre 2023, adotta la

DELIBERA
sulla revoca della Delibera con la quale si
demanda al
Comune di Tar - Vabriga – Torre - Abrega
l'autorizzazione a rilasciare le concessioni sul
demanio marittimo

Articolo 1

Si revoca la Delibera con cui si demanda al Comune di Tar - Vabriga - Torre - Abrega l'assegnazione della concessione sul demanio marittimo ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 14/14).

Articolo 2

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione nel "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 342-01/23-01/32
N. PROT.: 2163-01/3-23-03
Pisino, 19 ottobre 2023

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
La Presidente
f.to Sandra Čakić Kuhar

133

Ai sensi dell'art. 43 comma 2 e comma 20 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, nn. 10/09, 04/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18 e 20/22 – testo consolidato), e dell'art. 52 comma 1 punto 1 della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi ("Gazzetta ufficiale" nn. 83/23), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno giovedì 19 ottobre 2023, adotta la

DELIBERA
sulla revoca della Delibera con la quale si
demanda
alla Città di Pola l'autorizzazione a rilasciare
le concessioni sul demanio marittimo

Articolo 1

Si revoca la Delibera con cui si demanda alla Città di Pola l'assegnazione della concessione sul demanio marittimo ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 13/10).

Articolo 2

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione nel "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 342-01/23-01/35
N. PROT.: 2163-01/3-23-03
Pisino, 19 ottobre 2023

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
La Presidente
f.to Sandra Čakić Kuhar

134

Ai sensi dell'art. 43 comma 2 e comma 20 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, nn. 10/09, 04/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18 e 20/22 – testo consolidato), e dell'art. 52 comma 1 punto 1 della Legge sul

demanio marittimo e i porti marittimi ("Gazzetta ufficiale" nn. 83/23), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno giovedì 19 ottobre 2023, adotta la

DELIBERA

**sulla revoca della Delibera con la quale si
demanda alla Città di Parenzo l'autorizzazione a
rilasciare le concessioni sul demanio marittimo**

Articolo 1

Si revoca la Delibera con cui si demanda alla Città di Parenzo l'assegnazione della concessione sul demanio marittimo ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 11/16).

Articolo 2

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione nel "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 342-01/23-01/36
N. PROT.: 2163-01/3-23-03
Pisino, 19 ottobre 2023

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
La Presidente
f.to Sandra Čakić Kuhar

135

Ai sensi dell'art. 43 comma 2 e comma 20 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, nn. 10/09, 04/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18 e 20/22 – testo consolidato), e dell'art. 52 comma 1 punto 1 della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi ("Gazzetta ufficiale" nn. 83/23), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno giovedì 19 ottobre 2023, adotta la

DELIBERA

**sulla revoca della Delibera con la quale si
demanda alla Città di Cittanova l'autorizzazione
a rilasciare le concessioni sul demanio
marittimo**

Articolo 1

Si revoca la Delibera con cui si demanda alla Città di Cittanova l'assegnazione delle concessioni sul demanio marittimo ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 8/14).

Articolo 2

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione nel "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 342-01/23-01/40
N. PROT.: 2163-01/3-23-03
Pisino, 19 ottobre 2023

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
La Presidente
f.to Sandra Čakić Kuhar

136

Ai sensi dell'art. 43 comma 2 e comma 20 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, nn. 10/09, 04/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18 e 20/22 – testo consolidato), e dell'art. 52 comma 1 punto 1 della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi ("Gazzetta ufficiale" nn. 83/23), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno giovedì 19 ottobre 2023, adotta la

DELIBERA

**sulla revoca della Delibera con la quale si
demanda alla Città di Umago l'autorizzazione a
rilasciare le concessioni sul demanio marittimo**

Articolo 1

Si revoca la Delibera con cui si demanda alla Città di Umago l'assegnazione della concessione sul demanio marittimo ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 18/13).

Articolo 2

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione nel "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 342-01/23-01/34
N. PROT.: 2163-01/3-23-03
Pisino, 19 ottobre 2023

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
La Presidente
f.to Sandra Čakić Kuhar

137

Ai sensi dell'art. 43 comma 2 e comma 20 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, nn. 10/09, 04/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18 e 20/22 – testo consolidato), e dell'art. 52 comma 1 punto 1 della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi ("Gazzetta ufficiale" nn. 83/23), l'Assemblea della Regione

Istria, alla seduta tenutasi il giorno giovedì 19 ottobre 2023, adotta la

degli anziani sul territorio della Regione Istriana e alle attività che la Commissione ha intrapreso per risolverli.

DELIBERA

**sulla revoca della Delibera con la quale si
demanda alla Città di Dignano l'autorizzazione a
rilasciare le concessioni sul demanio marittimo**

Articolo 1

Si revoca la Delibera con cui si demanda alla Città di Dignano l'assegnazione della concessione sul demanio marittimo ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 18/13).

Articolo 2

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione nel "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 342-01/23-01/33

N. PROT.: 2163-01/3-23-03

Pisino, 19 ottobre 2023

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
La Presidente
f.to Sandra Ćakić Kuhar

138

Ai sensi dell'articolo 43 dello Statuto della Regione Istriana ("Gazzetta ufficiale" n. 10/09, 04/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato), l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 19 ottobre 2023, adotta la

DELIBERA

**odi istituzione e nomina della Commissione
consultiva per la tutela dei diritti degli anziani
nella Regione Istriana**

I

Con la presente si istituisce e si nomina la Commissione consultiva per la tutela dei diritti degli anziani nella Regione Istriana (in seguito nel testo: Commissione), quale organo consultivo dell'Assemblea della Regione Istriana.

II

Gli obblighi della Commissione sono:

- monitorare l'applicazione delle norme sul territorio della Regione Istriana che riguardano i diritti degli anziani
- monitorare i diritti individuali degli anziani sul territorio della Regione Istriana
- informare il Presidente della Regione e l'Assemblea della Regione Istriana riguardo alla problematica della violazione dei diritti

III

Vengono nominati membri della Commissione consultiva di cui al punto 1 di questo articolo:

1. Ivica Mikulčić, presidente
2. Vesna Grubišić Juhas, membro
3. Mirjana Jelača, membro
4. Slaven Boljun, membro
5. Robert Velenik, membro
6. Ilirjana Croata Medur, membro
7. Marinela Bašić, membro

Il mandato dei membri della Commissione dura 4 anni.

IV

I membri della Commissione hanno diritto a un'indennità per il loro lavoro e ai rimborsi di viaggio.

L'indennità per il lavoro viene stabilita nell'importo di 54,00 euro per il presidente della Commissione, rispettivamente 40,00 euro a membro della Commissione, a presenza alla seduta.

Il rimborso delle spese di viaggio si stabilisce per l'uso della propria vettura privata nell'importo di 0,40 Euro per chilometro percorso o per il risarcimento delle spese di trasporto con i mezzi di trasporto locali e/o interurbani per l'importo delle spese effettive in base al prezzo del biglietto.

L'indennità per il lavoro svolto e le spese di trasporto vengono erogate dai mezzi del Bilancio della Regione Istriana, sulla base dei registri delle presenze curati dalla Segreteria dell'Assemblea della Regione Istriana.

V

Le espressioni usate in questa Delibera che hanno accezione di genere, riguardano nella stessa misura sia il genere maschile che quello femminile.

VI

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana."

CLASSE: 024-01/23-10/18

N. PROT.: 2163-01/3-23-06

Pisino, 19 ottobre 2023

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
La Presidente
f.to Sandra Ćakić Kuhar

139

Ai sensi dell'articolo 98, comma 3 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori („Gazzetta ufficiale“ nn. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10-corr., 90/11, 16/12, 86/12, 126/12-testo consolidato, 94/13, 152/14, 7/17, 68/18, 98/19, 64/20 e 151/22) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, nn. 10/09, 4/13, 16/16, 2/17, 2/18, 30/18 - testo consolidato, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato,) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del giovedì 19 ottobre 2023, adotta la

DELIBERA
sulla concessione del previo consenso alla
proposta di Delibera sulle modifiche e
integrazioni dello Statuto della OŠ Jure
Filipovića Barban (SE Jure Filipović Barban -
Barbana)

I

L'Assemblea della Regione Istriana delibera il previo consenso alla proposta della Delibera sulle modifiche e integrazioni dello Statuto della OŠ Jure Filipovića Barban (SE Jure Filipović a Barbana), CLASSE: 011-01/23-01/1, N. PROT.: 2168-3-01/2-23-1, constatata alla seduta del Comitato scolastico del 29 giugno 2023.

II

La proposta constatata della Delibera sulle modifiche e integrazioni dello Statuto di cui al punto 1, è parte integrante della presente Delibera.

III

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

KLASA/CLASSE: 602-02/23-02/11
 URBROJ/N. PROT: 2163-01/3-23-03
 Pisino, 19 ottobre 2023

REPUBBLICA DI CROAZIA
 ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
 La Presidente
 f.to Sandra Čakić Kuhar

140

Ai sensi dell'articolo 98, comma 3 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori („Gazzetta ufficiale“ nn. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10-corr., 90/11, 16/12, 86/12, 126/12-testo consolidato, 94/13, 152/14,

7/17, 68/18, 98/19, 64/20 e 151/22) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, nn. 10/09, 4/13, 16/16, 2/17, 2/18, 30/18 - testo consolidato, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato,) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del giovedì 19 ottobre 2023, adotta la

DELIBERA
sulla concessione del previo consenso
alla Proposta di Delibera sulle modifiche dello
Statuto della Škola primijenjenih umjetnosti i
dizajna Pula (Scuola delle arti applicate e del
design Pola)

I

L'Assemblea della Regione Istriana delibera il previo consenso alla proposta di Delibera sulle modifiche dello Statuto della Škola primijenjenih umjetnosti i dizajna – Pula (Scuola delle arti applicate e del design - Pola), CLASSE: 011-03/23-01/1, N. PROT.: 2168-16-1, constatata alla seduta del Comitato scolastico del 30 giugno 2023.

II

La proposta constatata della Delibera sulle modifiche dello Statuto di cui al punto 1, è parte integrante della presente Delibera.

III

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 602-03/23-02/21
 N. PROT: 2163-01/3-23-03
 Pisino, 19 ottobre 2023

REPUBBLICA DI CROAZIA
 ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
 La Presidente
 f.to Sandra Čakić Kuhar

141

Ai sensi dell'art. 230 comma 1 della Legge sulla protezione sanitaria (Gazzetta ufficiale n. 100/18, 125/19, 133/20, 147/20, 136/21, 119/22, 156/22, 33/23), dell'art. 5 del Regolamento sulle modalità per esaminare i deceduti e sulla constatazione del tempo e della causa del decesso (Gazzetta ufficiale, n. 46/11, 6/13, 63/14, 100/18) e dell'art. 43 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, nn. 10/09, 04/13, 16/16, 120/17, 2/17, 2/18, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato,) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del giovedì 19 ottobre 2023, adotta il

PROVVEDIMENTO**di destituzione e nomina dei medici necroscopi
sul territorio della Regione Istriana****I**

Con il presente Provvedimento si destituiscono e nominano i medici necroscopi - dottori in medicina e gli altri operatori sanitari abilitati, che svolgono la visita, rispettivamente la visita di controllo della persona deceduta per stabilirne il tempo e la causa del decesso (in seguito: medici necroscopi) e si stabilisce il territorio dell'attività dei medici necroscopi nominati.

II

Vengono destituiti dall'incarico i seguenti medici necroscopi:

1. sul territorio della Città di Labin-Albona e dei Comuni di Raša, Kršan, Pićan e Sv. Nedelja:
- Davor Rimac, dr. med.
2. 6. per il territorio della Città di Rovinj-Rovigno e dei Comuni di Bale-Valle, Kanfanar e Žminj:
- Mihaela Tanković, dr. med.

III

Viene nominato il seguenti medico necroscopo:

1. sul territorio della Città di Pola e della Città di Dignano e dei comuni: Barbana, Fasana, Lisignano, Marzana, Medolino, Sanvincenti:
- Svetlana Brenko, baccalaurea in scienze infermieristiche

IV

Per il medico necroscopo summenzionato si applicano le disposizioni del punto I comma 2 e dei punti da III a VI del Provvedimento di nomina dei medici necroscopi sul territorio della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 29/22).

V

Il presente Provvedimento entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 500-03/23-01/02
N. PROT.: 2163-01/3-23-06
Pisino, 19 ottobre 2023

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
La Presidente
f.to Sandra Ćakić Kuhar

142

Ai sensi dell'articolo 119 della Legge sui tribunali ("Gazzetta ufficiale" n. 28/13, 33/15, 82/15, 82/16, 67/18, 126/19, 130/20, 21/22 e 60/22) e dell'art. 43 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato,) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del giovedì 19 ottobre 2023, adotta il

PROVVEDIMENTO**di nomina dei giudici popolari della corte
d'appello del Tribunale regionale di Pula-Pola****I**

Vengono nominati giudici popolari della corte d'appello del Tribunale regionale di Pula-Pola:

1. SPASOJE DROBNJAK di Pola,
2. LOREDANA LAZARIĆ di Pola,
3. VLADIMIR ANTOLOVIĆ di Antignana,
4. MLADEN DUŠMAN di Albona,
5. ROMANO SMOLJAN di Albona,
6. ŽELJKO BRENČIĆ di Rabac,
7. RUŽICA BAČA di Albona,
8. RATKA RADOBULJAC di Pola,
9. MIRNA SLOKOVIĆ di Medolino,
10. NEVIJA RASTE di Bagnole,
11. MLADEN SKUKAN di Medolino,
12. MIRJANA ZENZEROVIĆ di Gimino,
13. NEDA KONTIĆ ORBANIĆ di Gimino.

II

Il presente Provvedimento entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 711-01/23-01/01
N. PROT.: 2163-01/3-23-19
Pisino, 19 ottobre 2023

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
La Presidente
f.to Sandra Ćakić Kuhar

ATTI DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE

95

Ai sensi dell'articolo 13 della Legge sugli stipendi nell'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta ufficiale" n. 28/10) e dell'art. 65 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", nn. 10/09, 4/13, 1/17 e 2/17, 10/20, 6/21 e 20/22), il Presidente della Regione

Istria adotta il giorno giovedì 28 settembre 2023
le

**MODIFICHE E INTEGRAZIONI DEL
REGOLAMENTO
sui criteri per la determinazione dei
risultati superiori alla media e sul modo di
erogare il premio di produzione nel lavoro**

Articolo 1

Nel Regolamento sui criteri per la determinazione dei risultati superiori alla media e sul modo di erogare il premio di produzione ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 1/11 e 35/22)

all'art. 3 comma 1 le parole: "Il Presidente della Regione può approvare un premio di produzione: si modificano come segue:

" Il Dirigente dell'organo amministrativo può approvare un premio di produzione: "

Articolo 2

Si modifica l'art. 4 come segue:

"Nel decidere sul diritto al premio di produzione, il Responsabile tiene conto dei risultati concreti ottenuti valutando concretamente le prestazioni degli impiegati e del personale ausiliario e delle circostanze in cui sono stati conseguiti, nonché della loro importanza per l'attività della Regione Istriana."

Articolo 3

All'art. 5 si modifica il comma 1 come segue:

"I fondi per il pagamento del premio di produzione a un singolo organo amministrativo è determinato dalla Regione nell'ambito dei fondi di bilancio previsti per gli stipendi degli impiegati e del personale ausiliario, mediante una Conclusione speciale, basata su una richiesta motivata del dirigente dell'organo amministrativo."

Articolo 4

Si modifica l'art. 7 come segue:

"Il dirigente dell'organo amministrativo decide se in un determinato mese si erogherà il premio di produzione e in quale importo, come pure a quale impiegato o appartenente al personale ausiliario o a tutti qualora il successo raggiunto sia il risultato di un lavoro congiunto di tutti i dipendenti.

Il dirigente decide di erogare il premio di produzione tramite un provvedimento che comprende il nome e il cognome dell'impiegato o dell'appartenente al personale ausiliario che ha realizzato il diritto al premio di produzione, l'ammontare del premio e il modo di erogarlo, tenendo presente che il premio di produzione,

assieme al premio e allo stipendio dell'impiegato, non deve superare l'importo dello stipendio del Presidente della Regione."

Articolo 5

La presente Decisione entra in vigore a otto giorni dalla sua adozione e sarà pubblicata sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 121-10/23-02/25

N. PROT.: 2163-01/3-23-04

Pola, 28 settembre 2023

REPUBBLICA DI CROAZIA
REGIONE ISTRIANA
IL PRESIDENTE
f.to Boris Miletić

96

Ai sensi dell'art. 119 comma 1, punto 3 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori („Gazzetta ufficiale“ nn. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10 - correzione, 90/11, 16/12, 86/12, 94/13, 152/14, 7/17, 68/18, 98/19, 64/20 e 151/22), e degli artt. 65 e 85 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/10/20, 6/21 e 20/22 – testo consolidato), il Presidente della Regione Istriana in data 18 ottobre 2023, adotta il

PROVVEDIMENTO

**di nomina dei membri del Comitato scolastico
della Scuola elementare "Vazmoslav Gržalja"
Buzet (Pinguente),**

1 Vengono nominati membri del Comitato scolastico della Osnovna škola "Vazmoslav Gržalja" Buzet, (Scuola elementare "Vazmoslav Gržalja" Pinguente), dalle file del fondatore:

- Gabrijela Černeka
- Ana Pernić
- Kristijan Majcan

2 Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno della sua adozione e sarà pubblicato sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 602-02/23-02/12

N. PROT.: 2163-01/11-23-02

Pola, 18 ottobre 2023

REPUBBLICA DI CROAZIA
REGIONE ISTRIANA
IL PRESIDENTE
f.to Boris Miletić